

CAMBI
C A S A D ' A S T E

FINE SELECTION

PALAZZO SERBELLONI MILANO





Dipartimenti

Dipinti e Disegni Antichi

Gianni Minozzi
g.minozzi@cambiaste.com

Dipinti del XIX e XX secolo

Tiziano Panconi (Direttore Scientifico)
t.panconi@cambiaste.com
Sebastian Cambi
sebastian@cambiaste.com

Arte Moderna e Contemporanea

Giulio Cambi
giulio@cambiaste.com
Michela Scotti
m.scotti@cambiaste.com

Arte Orientale

Dario Mottola
dario.mottola@cambiaste.com

Design

Piermaria Scagliola
p.scagliola@cambiaste.com

Arti Decorative del XX secolo

Teresa Casarino
t.casarino@cambiaste.com

Gioielli

Titti Curzio
t.curzio@cambiaste.com

Libri Antichi e Rari

Gianni Rossi
g.rossi@cambiaste.com

Tappeti

Giovanna Maragliano
g.maragliano@cambiaste.com

Rappresentanze

Firenze

Via Maggio 18r
Massimo Bartolozzi - Tel: 055 215602
m.bartolozzi@cambiaste.com

Torino

Via Giolitti 1
Titti Curzio - Tel: 011 4546585
t.curzio@cambiaste.com

Venezia

San Marco 3188/A
Gianni Rossi - Tel: 339 7271701
g.rossi@cambiaste.com

Lugano

Via Nassa 54
Lorenzo Bianchini - Tel: +41 765442903
l.bianchini@cambiaste.com



FINE SELECTION PALAZZO SERBELLONI MILANO

PARTE I
ARREDI ED OGGETTI D'ARTE

ASTA n° 176 LUNEDÌ 2 DICEMBRE 2013

ore 16.00 • Lotti 111-267

Palazzo Serbelloni
Corso Venezia 16 - 20121 Milano
Tel. +39 02 36590462
Fax +39 02 87240060
milano@cambiaste.com



ESPOSIZIONE MILANO

GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE 2013 • ore 10-19
VENERDÌ 29 NOVEMBRE 2013 • ore 10-19
SABATO 30 NOVEMBRE 2013 • ore 10-19
DOMENICA 1 DICEMBRE 2013 • ore 10-19

Cambi Casa d'Aste - Genova

Castello Mackenzie
Mura di S. Bartolomeo 16 - 16122 Genova
Tel. +39 010 8395029
Fax +39 010 879482 - +39 010 812613
info@cambiaste.com

Cambi Casa d'Aste - Milano

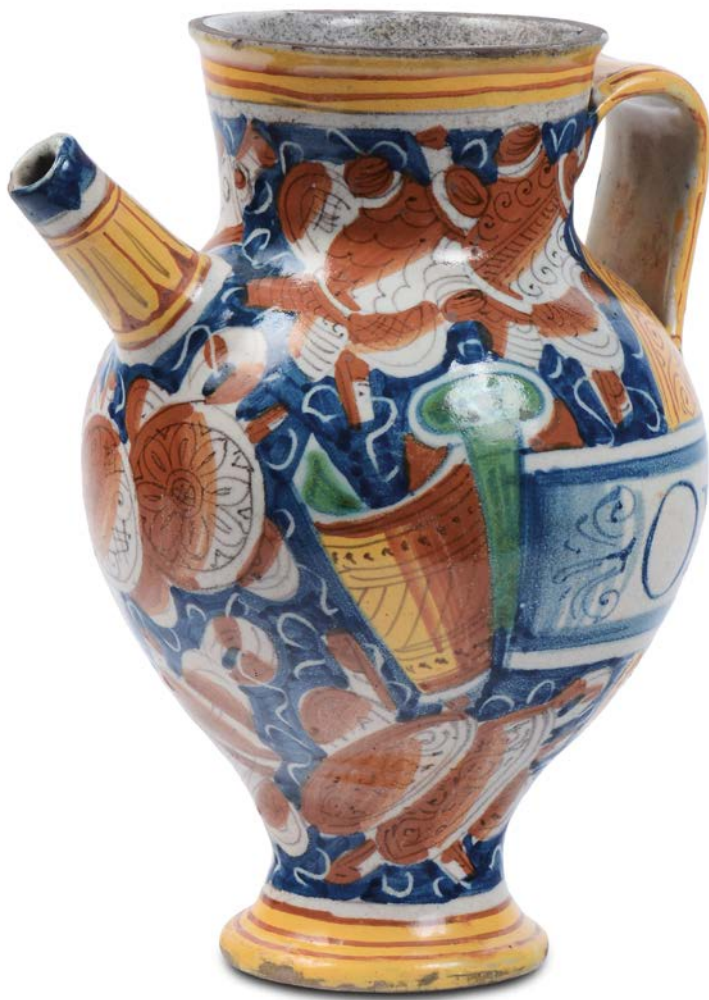
Palazzo Serbelloni
Corso Venezia 16 - 20121 Milano
Tel. +39 02 36590462
Fax +39 02 87240060
milano@cambiaste.com

CAMBI
L I V E 

In questa vendita sarà possibile partecipare
in diretta tramite il servizio CambiLive su
www.cambiaste.com







III
BOCCALE DI FARMACIA IN MAIOLICA,
CASTELDURANTE O PESARO, ULTIMO QUARTO
DEL XVI SECOLO
base circolare, decorazione policroma "a trofei",
cartiglio calligrafico centrale, altezza cm 24
€ 4.000 - 4.500





112

BOCCALE DI FARMACIA IN MAIOLICA,
ITALIA SETTENTRIONALE O CENTRALE,
SECONDA METÀ DEL XVII SECOLO
decorazione istoriata policroma di genere
mitologico, cartiglio calligrafico centrale,
altezza cm 23
€ 4.000 - 5.000





113

BOCCIA DI FARMACIA IN MAIOLICA, FAENZA XVII SECOLO
base circolare, decorazione policroma istoriata con figura
di angelo entro paesaggio, cartiglio calligrafico centrale,
altezza cm 35
€ 8.000 - 10.000



2248

Questo bel vaso è fatto in
 per te non è che un vaso di
 e di poro...

... in cui egli è...
 Insieme alle fiamme dell'ingordo
 tempo, la sua compagnia leggera
 rimane sempre quale mi
 mano d'espresse dalla creta, che
 la volle. In altro lavoro

Febbraio del 1853



114

DUE BOCCALI DI FARMACIA IN MAIOLICA A FONDO
"BERETTINO", VENETO XVII SECOLO
decorazione monocroma blu a foglie, cartiglio
epigrafico centrale, altezza cm 20,5 (lievi mancanze)
€ 1.000 - 1.200

115

CRISPINA IN MAIOLICA CON DECORO A LUSTRO,
GUBBIO XVII SECOLO
bordo sagomato, decoro con figura di santo al
centro del cavetto, diametro cm 24
€ 2.500 - 3.000



116

DUE FIASCHE DI MAIOLICA, ALBISOLA, SECONDA METÀ DEL XVIII SECOLO
 decorazione monocroma blu "a tappezzeria"
 con inserti istoriati, marca Corona, altezza cm 33
 (restauri al collo)
 € 2.000 - 2.500



117

PIATTO "REALE" DI MAIOLICA FOGGIATO A STAMPO, ALBISOLA, SECONDA METÀ DEL XVII SECOLO
 decorazione monocroma blu "a scenografia barocca", marca Lanterna, diametro cm 46 (difetti)
 € 800 - 1.200



118

STAGNONE DI FARMACIA IN MAIOLICA, SAVONA O ALBISOLA, PRIMA METÀ DEL XVIII SECOLO
decorazione monocroma blu a figurette, con inserto istoriato (tre figure di putti) sulla superficie posteriore, cartiglio epigrafico "Aq. di Scorza", privo di marca, altezza cm 42 (difetti)
€ 2.000 - 2.500



119

STAGNONE DI FARMACIA IN MAIOLICA, ALBISOLA, SECONDA METÀ DEL XVII SECOLO
decorazione monocroma blu "a scenografia barocca"
cartiglio epigrafico "Aqua di borag", marca Corona con le lettere BB, altezza cm 39 (difetti)
€ 2.500 - 3.000



120

STAGNONE DI FARMACIA IN MAIOLICA,
SAVONA FINE DEL XVII-INIZIO XVIII SECOLO

decorazione monocroma blu "a scenografia barocca", lo stemma
gentilizio si riferisce alla famiglia Serra, cartiglio epigrafico "Aqua
Acetos", marca Stemma di Savona, altezza cm 39 (difetti)

€ 2.500 - 3.000



121
 STAGNONE DI FARMACIA IN MAIOLICA,
 ALBISOLA, SECONDA METÀ DEL XVII SECOLO
 decorazione monocroma blu "a tappezzeria" con
 inserti istoriati, privo di marca, altezza cm 48 (difetti)
 € 2.000 - 3.000



122
 STAGNONE DI FARMACIA IN MAIOLICA,
 SAVONA FINE DEL XVII SECOLO
 decorazione monocroma blu a "scenografia barocca"
 di genere mitologico, cartiglio epigrafico "Aqua
 Latuc". Il vaso sembra provenire dalla fornitura
 per l'Ospedale di Santa Maria della Misericordia
 di Albenga. La pertinenza dello stemma gentilizio
 compreso nella decorazione rimane tuttora incerta,
 altezza cm 45 (restauri)
 € 1.500 - 2.000



123

COPPIA DI PIATTI DI MAIOLICA POLICROMA
INCORNICIATI, CASTELLI XVIII SECOLO
decoro policromo di paesaggi ed architetture,
diametro cm 18
€ 2.000 - 2.500

124

DISCO CIRCOLARE DI MAIOLICA POLICROMA,
CASTELLI XVIII SECOLO
decoro raffigurante paesaggio costiero con
architetture ed imbarcazioni, diametro cm 22
€ 1.500 - 1.800





125
COPPIA DI MATTONELLE IN MAIOLICA,
CASTELLI XVIII SECOLO
deco policromo raffigurante scene mitologiche,
cm 28,5x21
€ 6.000 - 8.000





126/2



127

126

COPPIA DI PIATTI IN MAIOLICA CON CORNICE NERA E ORO, CASTELLI XVIII SECOLO

dipinti in policromia con putti e giovinetto con
bottiglia, diametri cm 16
e cm 17 (restauri)

€ 2.000 - 3.000

127

MATTONELLA IN MAIOLICA, CASTELLI XVIII SECOLO

deco policromo raffigurante San Francesco,
cm 26x18, in cornice intagliata antica

€ 1.500 - 2.000



128

128
MATTONELLA DI MAIOLICA POLICROMA,
CASTELLI XVIII SECOLO
 decoro policromo raffigurante Orfeo ed Euridice,
 cm 25,5x19,5
 € 2.000 - 2.500

129
MATTONELLA DI MAIOLICA POLICROMA,
CASTELLI XVIII SECOLO
 decoro policromo raffigurante scena galante e di
 gioco, cm 27x20
 € 2.500 - 3.500



129



130

COPPIA DI PIATTI IN MAIOLICA POLICROMA, CASTELLI XVIII SECOLO
decoro con scene mitologiche in policromia e oro, uno firmato F.A.G. in
basso, diametro cm 25 (rotture)
€ 10.000 - 12.000





131

131
MATTONELLA DI MAIOLICA, CASTELLI XVIII SECOLO
 decoro policromo raffigurante scena bucolica,
 cm 26,5x20
 € 2.500 - 3.500

132
MATTONELLA DI MAIOLICA, CASTELLI XVIII SECOLO
 decoro policromo raffigurante Cristo deriso, dai
 soldati, cm 28x20
 € 2.500 - 3.500



132



133

PLACCA DI MAIOLICA POLICROMA, CASTELLI XVIII SECOLO
 decoro raffigurante scena campestre con giovane coppia,
 cm 27x21, in cornice intagliata e dorata
 € 2.500 - 3.000

133

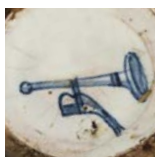


134



134

PIATTO DI MAIOLICA CON FIGURE,
 F. CAMPANI, TERCHI XVIII SECOLO
 marca F. Campani, diametro cm 24
 € 2.000 - 2.500



135

DUE BOCCALI DI FARMACIA IN MAIOLICA BIANCA E BLU, ALBISOLA FINE DEL XVII - INIZIO DEL XVIII SECOLO
decorazione monocroma blu nello stile "calligrafico naturalistico", cartiglio epigrafico centrale, marca Tromba con standardo, altezza cm 19,5 (restauri)
€ 1.500 - 1.800

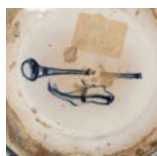
136

TRE BOCCALI DI FARMACIA IN MAIOLICA, ALBISOLA FINE DEL XVII - INIZIO XVIII SECOLO
decorazione monocroma blu nello stile "calligrafico naturalistico", cartiglio epigrafico centrale, marca Tromba con standardo, altezza cm 19,5 (restauri)
€ 2.000 - 2.500



137

PIATTO DI MAIOLICA, ALBISOLA
SECONDA METÀ DEL XVII SECOLO
decorazione monocroma blu a
"tappezzeria" con inserto istoriato
(un guerriero a cavallo armato di lancia)
al centro del cavetto, marca Lanterna,
diametro cm 39,5 (difetti)
€ 800 - 1.200



138

DUE ALBARELLI DI FARMACIA IN MAIOLICA,
ALBISOLA FINE XVII - INIZIO XVIII SECOLO
decorazione monocroma blu nello stile
"calligrafico naturalistico", marca Tromba con
standardo, altezza cm 19,5 (restauri)
€ 1.500 - 1.800





139

BOTTIGLIA DI MAIOLICA DI FORMA OGIVALE, ALBISOLA. FABBRICA DI GEROLAMO MEREGA, OTTAVO DECENNIO DEL XVII SECOLO
 base sagomata e superficie delle pareti modellata da costolature verticali, decorazione monocroma blu "a tappizzeria", marca Corona, altezza cm 25
 € 1.500 - 2.000



140

BOTTIGLIA DI MAIOLICA DI FORMA OGIVALE, ALBISOLA. FABBRICA DI GEROLAMO MEREGA, OTTAVO DECENNIO DEL XVII SECOLO
 base sagomata e superficie delle pareti modellata da costolature verticali, decorazione monocroma blu "a tappizzeria", marca Corona, altezza cm 25
 € 1.500 - 2.000



141

VERSATOIO PIRIFORME DI MAIOLICA CON ANSE A STAFFA, SAVONA SECONDA METÀ DEL XVIII SECOLO
la decorazione monocroma blu, "a scenografia barocca", rappresenta un guerriero a cavallo che procede al galoppo, affiancato da un cane, marca Stemma di Savona. altezza cm 16,5.
Già Collezione Nino Ferrari.
€ 1.000 - 1.200



142

PIATTO DI MAIOLICA FOGGIATO A STAMPO, SAVONA PRIMA METÀ DEL XVIII SECOLO
decorazione monocroma blu eseguita nello stile "a pizzetto", di origine francese, sulla superficie modellata a sbalzo della tesa, completa il progetto decorativo il consueto mazzetto di fiori, dipinto al centro del cavetto, marca Fortezza, diametro cm 39
€ 800 - 1.200



143
CAFFETTIERA DI MAIOLICA, EMILIA XVIII SECOLO
 decoro policromo "a pagode", base circolare,
 corpo costolato, beccuccio ad animale fantastico,
 altezza cm 26
 € 800 - 1.000



144
ZUCCHERIERA IN TERRAGLIA, SAVONA XVIII SECOLO
 decorazione policroma a cineserie, coperchio
 sagomato con presa a frutto, cm 13x9x11,5
 € 600 - 700

145

**PIATTO DI MAIOLICA DECORATO A FIORI
COLORATI, PASQUALE RUBATI,
CLERICI MILANO XVIII SECOLO**

bordo sagomato profilato in rosso, decoro
a rose canine ed insetti, diametro cm 28
€ 500 - 600



146

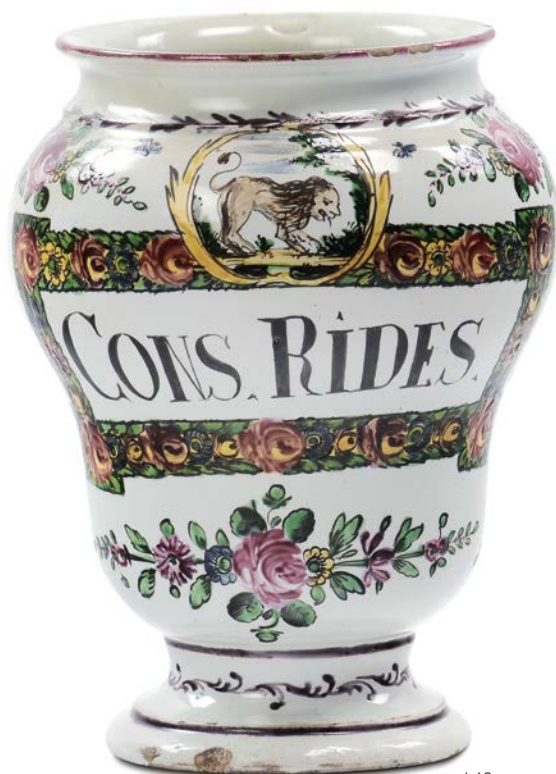
**ZUPPIERA DI MAIOLICA CON DECORAZIONE
NATURALISTICA DI GUSTO ORIENTALE,
PASQUALE RUBATI, MILANO XVIII SECOLO**

foggiata a stampo con corpo ovoidale e piede
svasato, coperchio con presa a forma di frutto,
decorazione policroma floreale con struzzo e
farfalla, cm 28x19x23
€ 1.800 - 2.400





147



148



149

147

BRUCIAPROFUMO DI MAIOLICA, PESARO FINE XVIII SECOLO
decorazione floreale policroma, manici a volute a fondo rosso,
altezza cm 20
€ 500 - 600

148

ALBARELLO DI MAIOLICA, PESARO XVIII SECOLO
decoo policromo alla rosa, cartiglio epigrafico centrale
sormontato da leone entro riserva, altezza cm 22 (restauri)
€ 500 - 600

149

**CAFFETTIERA DI MAIOLICA CON DECORO ALLA ROSA IN
MONOCROMIA ROSSA, XVIII SECOLO**
base circolare, corpo costolato, altezza cm 24
€ 400 - 500



150

150
MADONNA DELLA MISERICORDIA IN
MAIOLICA BIANCA, SAVONA XVIII SECOLO
altezza cm 48
Per approfondimento iconografico vedere
scheda del lotto 179
€ 1.500 - 2.000



151

151
MADONNA DELLA MISERICORDIA IN
MAIOLICA BIANCA CON MANTO E BASE
DIPINTA IN AZZURRO, SAVONA XVIII-XIX
SECOLO
altezza cm 45
Per approfondimento iconografico vedere
scheda del lotto 179
€ 1.500 - 2.000



152

152
MADONNA DELLA MISERICORDIA IN
MAIOLICA BIANCA, SAVONA XVII SECOLO
altezza cm 49
Per approfondimento iconografico vedere
scheda del lotto 179
€ 1.500 - 2.000



153/2

153
COPPIA DI VASETTI IN MAIOLICA CON
DECORO ALLA ROSA, PESARO XVIII SECOLO
altezza cm 15 (restauri)
€ 300 - 350



153/2



154

**COPPIA DI GRUPPI IN PORCELLANA CON GIOVANI CONTADINI SU ALBERI,
MEISSEN XIX SECOLO**

base decorata in policromia con uccellini e motivi floreali entro riserve,
diametro cm 25, altezza cm 40

€ 2.000 - 2.500



ATLAS MINOR

Sive totius
ORBIS TERRARUM
CONTRACTA DELINEATA
ex conatibus
NICOLAI WISSCHER
Amst: Bat:

OCCIDENTALIS
EUROPA
ASIA
AFRICA
AMERICA
AUSTRALIS
GULFUS
MARE OCEANUM

AMSTELÆDAMI
apud Nicolaum Vischer cum Privilegio Ordin. General. Belgii Federati.



155

VISSCHER, NICOLAI (DE WIT-BLAEU-JANSSONIUS ETC)

*Atlas Minor sive geographia compendiosa qua Orbis Terrarum per paucas
attamen novissimas tabulas astenditur.* Amsterdam, Ex-officina Nicolai
Visscher, Senza data ma 1706 circa.

Grande in-folio. Frontespizio inciso+Frontespizio tipografico+Varie
Tabulae e 76 carte geografiche a doppia pagina.

Legatura coeva in mezza pelle e punte (abrasioni e difetti).

Esemplare genuino, che presenta sporadiche gore e fioriture. Piccoli
strappetti facilmente riparabili ad alcune carte.

€ 10.000 - 12.000





156

156

ACQUAFORTISTI DELL'800 - RIVISTE D'ARTE - SCAPIGLIATURA

L'Arte in Italia. (Tutto il pubblicato. Sessanta dispense legate in cinque volumi.). Torino, Pomba, 1869-1873

In-folio; VIII+188 pp./VIII+184 pp./VIII+184 pp./VIII+184 pp./VIII+184 pp. Legatura coeva con titoli oro al dorso.

Straordinaria rivista fondata e diretta da Luigi Rocca e Carlo Felice Biscarra, sostenuta finanziariamente dall'editore Luigi Pomba. Tra i numerosi collaboratori figurano molti scrittori e studiosi della seconda generazione romantica quali Aleardo Aleardi, Dall'Ongaro, Cesare Cantù, Terenzio Mamiani e alcuni tra i maggiori rappresentanti della scapiigliatura piemontese e lombarda: Emilio Praga, Arrigo e Camillo Boito, Giovanni Camerana e Giuseppe Giacosa. Tra gli artisti, presenti con tre tavole mensili, per lo più incise all'acquaforte, figurano oltre a tutti i piemontesi, i più significativi esponenti dell'arte italiana di quel periodo. Ricordiamo tra le altre le splendide incisioni di Ernesto Rayper(9), Mosè Bianchi(2), Antonio Fontanesi(1), Telemaco Signorini(4), Ferdinando di Breme di Sartirana(2), Adolfo Bignami(6).

(Vedi: Giubbini, Guido - L'acquaforte originale in Piemonte e in Liguria 1860-1875. Genova, 1976)

€ 4.000 - 5.000

157

COOK, JAMES

*Troisième voyage de Cook, ou voyage a l'Océan Pacifique, ..Traduit de l'anglois, par M.D*****.A Paris, Hotel de Thou, 1785.*

Quattro volumi di testo in ottavo e tre volumi di tavole e carte geografiche. Bell'esemplare fresco e genuino. Legature coeve in piena pelle che alcune abrasioni e difetti alle cuffie. Alcuni difetti e rotture a poche tavole. (52+66+88 plances di cui una senza numerazione)

€ 1.000 - 1.500

158

MARZIOLI, FRANCESCO

Precetti militari consacrati all'immortal nome dell'altezza serenissima di Ferdinando Maria, Duca dell'una e dell'altra Baviera e del superiore palatinato elettore del Sacro Romano Impero.. In Bologna, Per l'Erede di Domenico Barbieri, ad istanza di Gio. Francesco Davico detto il Turrini, 1673. in Folio. (4)+166+(6) pp. Legatura coeva in piena pergamena semifloscia. Titoli manoscritti al dorso.

Rottura interna delle cerniere facilmente riparabile, per altro esemplare assai genuino e freschissimo, adorno di un bel frontespizio calcografico inciso, ritratto dell'autore e 27 belle tavole fuori testo che illustrano l'uso della picca e del moschetto. Sono inoltre presenti nel testo, 15 illustrazioni a piena pagina e 22 a mezza pagina che descrivono evoluzioni e schieramenti militari, il tutto inciso in rame. Seconda edizione quasi identica alla prima del 1670.

€ 4.000 - 4.500

TROISIÈME VOYAGE DE COOK,

O U

VOYAGE A L'OcéAN PACIFIQUE,

ORDONNÉ PAR LE ROI D'ANGLETERRE,

POUR faire des Découvertes dans l'HÉMISPHERE NORD;
pour déterminer la position & l'étendue de la Côte
Ouest de l'AMÉRIQUE SEPTENTRIONALE, la distance
de l'ASIE, & résoudre la question du Passage au Nord.

EXÉCUTÉ sous la direction des Capitaines COOK,
CLERKE & GORE, sur les Vaisseaux la Résolution
& la Découverte, en 1776, 1777, 1778, 1779 & 1780.

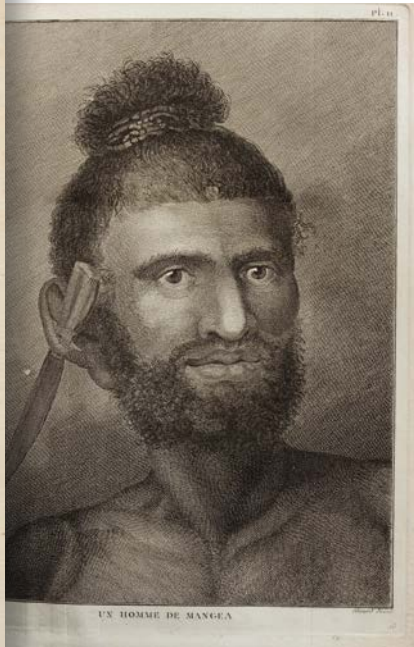
TRADUIT DE L'ANGLAIS, PAR M. D*****.

TOME PREMIER.



A PARIS,
HOTEL DE THOU, RUE DES POITEVINS.

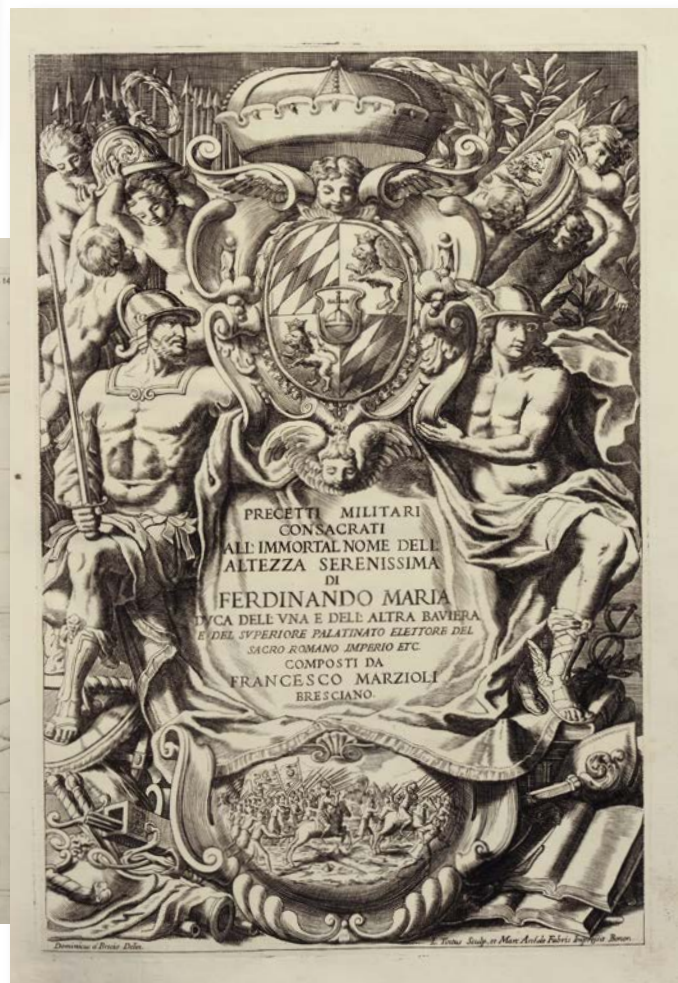
M. DCC. LXXXV.
AVEC APPROBATION ET PRIVILEGE DU ROI.



157



158



159

MARSILI, LUIGI FERDINANDO (CONTE DI MARSIGLI)

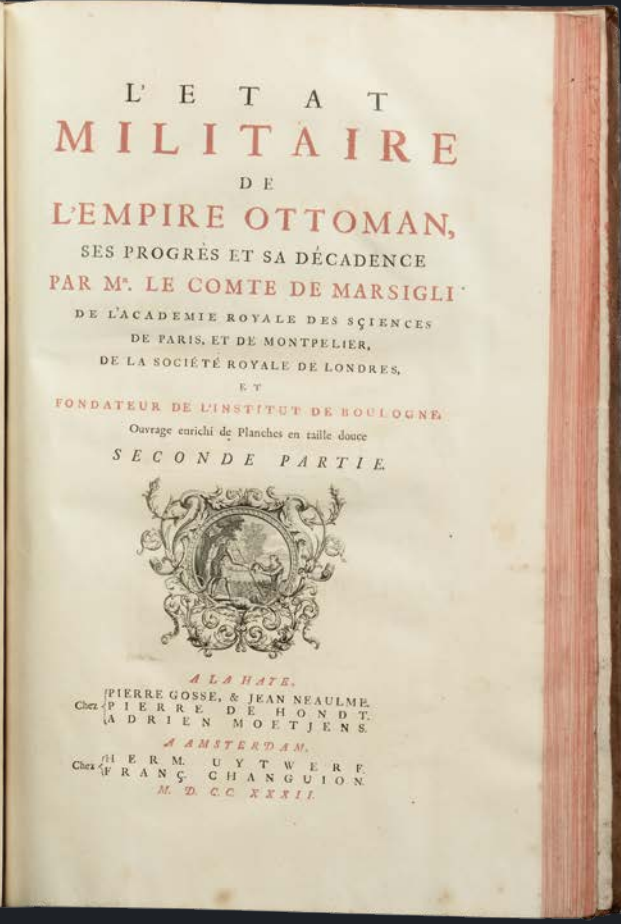
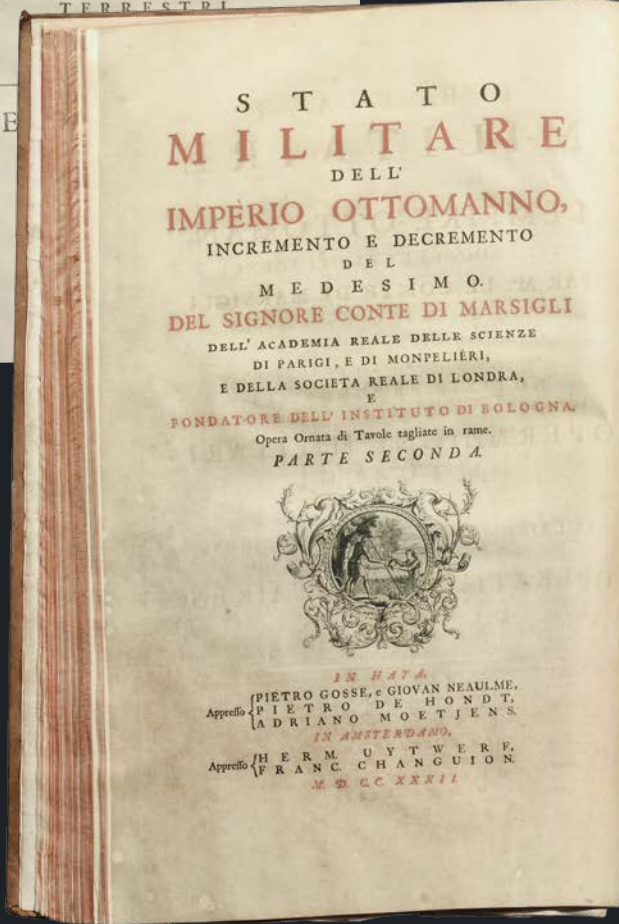
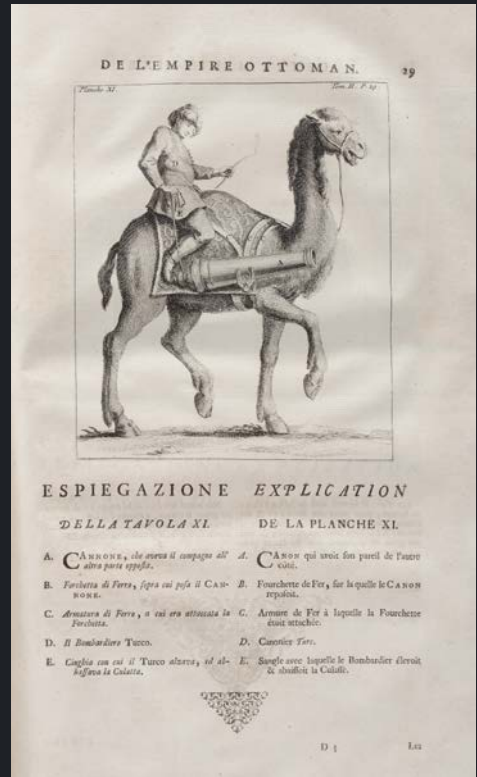
Stato militare dell'Imperio Ottomano, incremento e decremento del medesimo, del signore Conte di Marsigli dell'academia Reale delle scienze di Parigi, e di Monpelieri, e della Società Reale di Londra, e fondatore dell'istituto di Bologna..Parti prima e seconda..La Haye & Amsterdam, Gosse & Uytwerf, 1732

In-Folio.XVI+152 pp. / (4)+199 pp. Piacevole legatura coeva in piena pelle, che presenta alcune lievi abrasioni e piccoli difetti. Titoli e ricchi fregi in oro al dorso.

Bella edizione bilingue, (italiana e francese), adorna di 44 "plances", nel testo e fuori testo.

Esemplare genuino e fresco, tuttavia non esente da alcune fioriture e bruntiture dovute alla qualità della carta.

€ 3.000 - 3.500



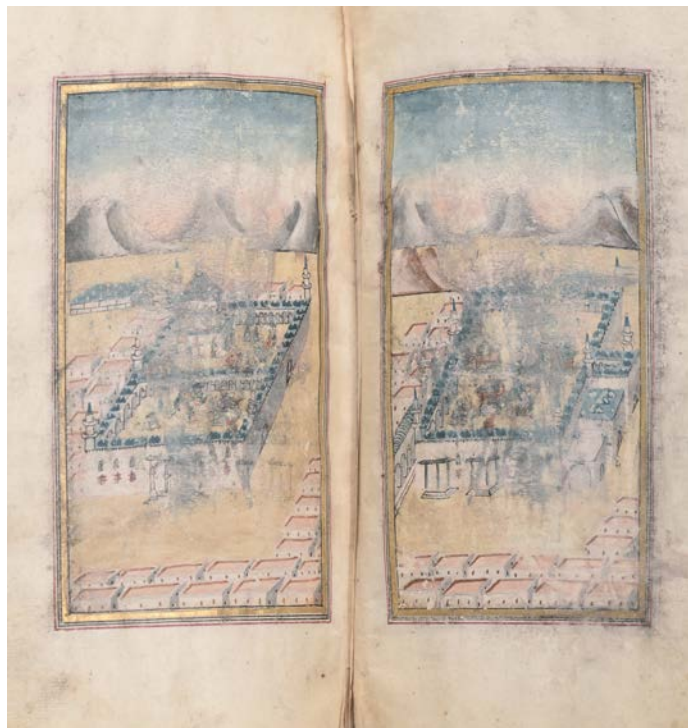


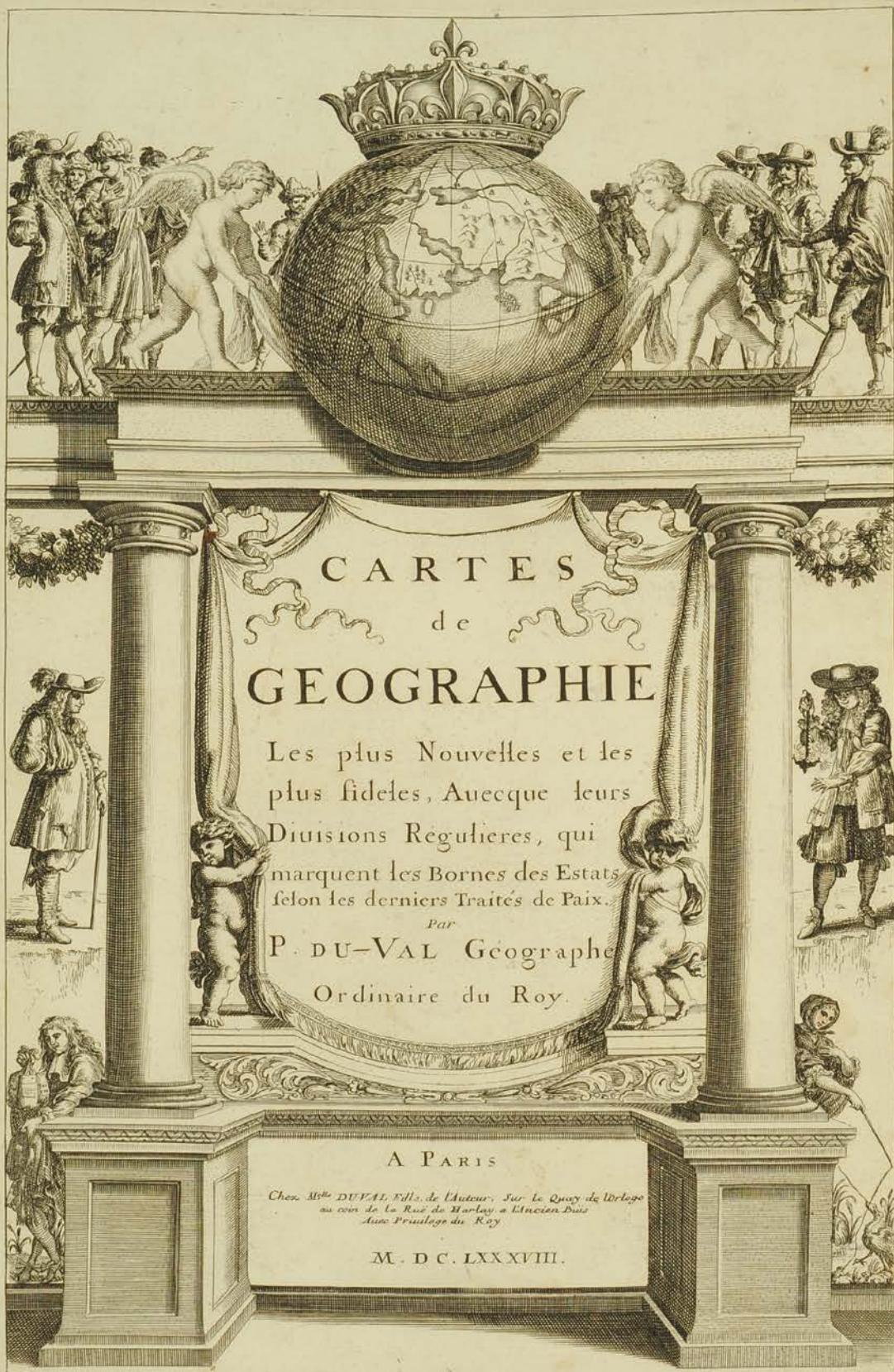
160

ANTICO MANOSCRITTO ARABO PER LA PREGHIERA
SETTIMANALE, XVIII SECOLO

cm 23x14,5, nel lotto altro manoscritto di al-Jazuli "Dala'il
al-Khayrat"

€ 4.000 - 5.000





CARTES
de
GEOGRAPHIE

Les plus Nouvelles et les plus fideles, Avecque leurs Diuisions Regulieres, qui marquent les Bornes des Estats selon les derniers Traites de Paix.

Par
P. DU-VAL Geographe
Ordinaire du Roy.

A PARIS

Chez M^{rs} DUFAL Fils, de l'auteur, Sur le Quay de l'Orloge
au coin de la Rue de Harlay a l'ancien Buis
Avec Privilège du Roy

M. D. C. LXXVIII.







162

ARTISTA GOTICO VENEZIANO DI CULTURA ADRIATICA ATTIVO NEL XIV SECOLO

Quattro altorilievi in pietra con tracce di policromia raffiguranti i simboli degli Evangelisti,
diametro cm 22
€ 8.000 - 10.000

Cfr: "La scultura veneziana gotica 1300-1460", Wolfgang Wolters, Ed. Alfieri, Venezia 1976



Raro compendio di medaglioni gotici con la rappresentazione dei simboli identificativi degli Evangelisti. I quattro altorilievi, che mantengono ancora parziali tracce della policromia antica, sono realizzati nei canoni stilistici del gotico trecentesco di area veneto-adriatica caratterizzato da evocazioni da echi di modelli tardo-bizantini della cultura religiosa ortodossa. Questa produzione caratterizza larga parte dei toni veneziani nell'area adriatica mischiando stilemi artistici e modelli culturali tra occidente ed oriente.





163

ANTONINO GAGGINI E BOTTEGA, ITALIA MERIDIONALE METÀ DEL XVI SECOLO

Altorelievo in marmo con scene religiose, cm 29x78 (mancanze)

€ 8.000 - 10.000

L'opera, probabilmente parte di un basamento scultoreo o di una predella, rappresenta due scene religiose iscritte entro riserve rettangolari che narrano, probabilmente, episodi della vita di S.Benedetto e di sua sorella Santa Scolastica.

Il riferimento ai due Santi è correlato all'ambito artistico a cui l'opera dovrebbe appartenere che è quello della bottega messinese dei Gaggini ed in particolare alla figura di Antonino Gaggini (1531-1575) secondo genito del celebre Antonello, attivo con i fratelli Giandomenico, Giacomo e Vincenzo per lungaparte del cinquecento.

L'altorelievo infatti può essere accostato iconograficamente e stilisticamente, pur con una interpretazione "spigolosa", al basamento per la scultura in marmo di S.Benedetto, conservata presso la Badia Grande di Alcamo eseguita da Antonino verso il 1545.

Cfr: -"Scultura del cinquecento in Italia meridionale" ed. F.Negri, 1969, Ed. Electa, Napoli 1997

- "Antonello Gaggini e sculture cinquecentesche ad Alcamo" di V.Regina, Palermo 1969



164

**SCULTORE NAPOLETANO DOPO PIETRO ALEMANNI, PIETRO BELVERTE, AMBITO DI
*Madonna e S.Giuseppe***

Gruppo scultoreo in legno dorato e policromo, altezza cm 38 (mancanze e difetti)

€ 800 - 1.000

Le due sculture, dalle raffinati vesti dorate e decorate con lacche trasparenti, appartengono alla prima produzione di figure per il presepe di ambiente napoletano inaugurata da Pietro e Giovanni Alemanno nel 1478 con il gruppo conservato presso la chiesa di S.Giovanni Carbonara a Napoli. La nostra composizione è databile alcuni decenni dopo, agli inizi del XVI secolo e ragionevolmente ascrivibile all'ambito di Pietro Belverte artista di origini bergamasche operante a Napoli tra la fine del XV e gli inizi del XVI secolo di cui sono documentate opere analoghe.

Cfr: "Sculture lignee nella Campania" mostra di Palazzo Reale - Napoli 1950, a cura di F.Bologna e R.Causa.



165

SCULTORE QUERCESCO ATTIVO NELLA METÀ DEL XV SECOLO

Santo monaco (S. Nicola da Tolentino?)

marmo, altezza cm 33

€ 1.000 - 1.500

La figura del Santo, che regge un libro con la mano destra, è rappresentata nell'atto di reggere le lunga tonaca quasi a facilitare il suo incedere. Il modo stilistico caratterizzato dagli ampi volumi della figura e dalle morbide ed insistenti piegature della veste e collocano l'opera nella produzione del classicismo rinascimentale della metà del XV secolo influenzato dai modelli toscani in particolare da quelli di Jacopo della Quercia.

166

ARTE ITALIANA DAL XVI AL XIX SECOLO

Gruppo di cinque mortai in pietra e una testina in terracotta, mortai cm 24x24x15, 23x23x12, 26x26x12, 24x24x18, 24x25x15, testina diametro cm 15 (mancanze e restauri)

€ 4.000 - 5.000

Piccole collezione di cinque mortai di varie forme in pietra scolpita con metri geometrici, fitoformi ed antropomorfi. Fa parte dell'insieme una testina in terracotta raffigurante figura grottesca di ispirazione classica.



167

ANTONELLO GAGINI, CERCHIA DI, INIZIO XVI SECOLO

Madonna con Bambino

marmo con lueggature in oro, cm 48x19

€ 2.500 - 3.000

La raffinata e raccolta composizione raffigura la madonna stante, vestita di un lungo velo, che tiene in braccio un Gesù Bambino privo di vesti e sorridente che tiene sottobraccio una sfera rappresentante il mondo cristiano. Le figure sono pervase da una quieta dolcezza che umanizza il sentimento religioso dando all'immagine un senso quasi profano ed intimo spesso riscontrato nella espressione artistica del Rinascimento.

La rotondità dei volti, unita ai volumi dei corpi ed alla morbidezza e ricchezza, esaltata dall'uso della doratura delle vesti avvicina l'opera ad Antonello Gagini (1479-1536), grande interprete dei modelli rinascimentali che irradiano dalla sua bottega messinese in tutta l'Italia meridionale.

Cfr.:

- "Antonello Gagini und seine söhne" di H-W. Kruff,
ed. Bruckmann, Monaco 1980

- "Scultura del Cinquecento in Italia meridionale" di F. Negri
Arnoldi, ed. Electa, Napoli 1997





168

ORAFO RINASCIMENTALE DEL NORD ITALIA, XV-XVI SECOLO

Pace in rame dorato, niello inciso e smalto, cm 9,7x8,5

(ex collezione Bulgari)

€ 2.000 - 2.500

Pace con corpo centinato decorato da cornice a cordone con volute laterali fogliacee e fiori. Parte centrale con cornice piatta in bronzo dorato che racchiude incisione con raffigurazione della resurrezione di Cristo su niello con smalti blu. Sul retro etichetta cartacea della collezione Bulgari.



169

**GIROLAMO CAMPAGNA (1550-1625), AMBITO DI,
VENEZIA XVI-XVII SECOLO**

Venere e Cupido

bronzo fuso e cesellato,
altezza cm 54 senza base
€ 8.000 - 10.000

La scultura appartiene alla ricca e fortunata produzione Veneta di bronzi di modello tardo manieristico con raffigurazioni allegorico mitologiche. Nel caso della Venere e Cupido qui presentata si può identificare come una variante dello stesso soggetto, opera di Gerolamo Campagna (1550-1625), conservata presso il Museo civico di Padova.

Cfr: "Bronzetti veneti del Rinascimento" di G.Manacher, ed. Neri Pozza, Vicenza 1971



170

ARTE VENETA DEL XVI-XVII SECOLO

Due gruppi raffiguranti personaggi classici in bronzo fuso e cesellato, diametro cm 6, altezza cm 7
 € 3.000 - 4.000

Rara composizione in bronzo finemente cesellato rappresentante due gruppi. Uno con figura di anziano, seduto su uno scranno poggiante su libri, volge lo sguardo al cielo con accanto un putto che gli porge una lampada ad olio. Il secondo raffigurante anziano con una fluente barba seduto su un baule da viaggio che volta la testa e lo sguardo dal putto che gli volge le mani sulle sue ginocchia. La rara iconografia che si sviluppa nei modelli tardo manieristici, replicata in maniera seriale, come spesso è comune alla produzione di bronzetti fra XVI e XVII secolo e la raffinata esecuzione della fusione e della cesellatura fanno pensare all'opera di una bottega di fonditori-orefici attiva nell'area veneta.

171

ARTE ITALIANA DEL XVII SECOLO

Cristo al Calvario

bronzo fuso e cesellato, cm 27x18 (mancanze)
 € 2.000 - 2.500

Rappresentazione della caduta di Cristo nell'ascesa al Calvario in bronzo derivata dai modelli del barocco italiano dell'Algardi





172

ARTE ITALIANA RINASCIMENTALE DEL XVI SECOLO

Busto di Lorenzo De Medici

bronzo, altezza cm 43

€ 8.000 - 12.000

Il busto raffigura Lorenzo il Magnifico, vestito da una toga drappeggiata, con lo sguardo diritto ed un'espressione pensosa indicata dal corrugamento della fronte in un modello iconografico derivato dal classicismo antico. A rafforzare questa intenzione raffigurativa concorre anche la superficie del bronzo sottoposta ad una rinettatura sommaria che fa assumere alla scultura un sapore quasi archeologico. Si tratta evidentemente di un'opera celebrativa del Magnifico, grande amante delle antichità e della cultura classica tanto da essere ritratto "all'antica".

173

ARTE ITALIANA DEL XVII SECOLO

Cristo triumphans

bronzo dorato, altezza cm 28

€ 2.500 - 3.000

Rappresentazione di Cristo risorto e trionfante mentre regge la croce. I modelli scultorei di questa opera, probabilmente fiorentini, aderiscono ai modelli del primo barocco italiano inscritti nei modi e nelle forme derivate dal messaggio del concilio di Trento



174

NORD ITALIA O GERMANIA MERIDIONALE XVII-XVIII SECOLO

placca ovale con crocefissione in bronzo fuso, cesellato, dorato e argento, cm 31,5x26,5

€ 2.500 - 3.000

Raffigurazione del Cristo crocifisso in argento applicata su placca ovale in rame sbalzato e cesellato rappresentante paesaggio con dolenti. Tratto dai modelli iconografici del nord Europa. Sul bordo applicazioni simmetriche in bronzo dorato e finemente inciso con motivi e volute e teste di cherubini alati.



175

SCULTORE DELL'ITALIA DEL NORD DEL XVI-XVII SECOLO

Coppia di angeli

marmo bianco, altezza cm 53 (difetti)

€ 6.000 - 7.000

I due angeli rappresentati nell'atto di incedere tenendosi le vesti e con lo sguardo volto a lato, sono caratterizzate dalla ricercatezza con cui sono stati resi i particolari del loro abbigliamento come le ricche vesti scollate e trattenute da spille a bottone come gli eleganti calzari che proteggono la parte bassa delle gambe ed i piedi.

L'ispirazione ed un'eleganza quasi profana che distingue le due figure ne svela un retaggio tardo-manieristico antecedente ai modelli controriformistici e li colloca in una produzione a cavallo tra rinascimento e modo barocco che forse già sconfinava negli inizi del XVII secolo ma ancora risente degli echi stilistici cinquecenteschi.



176

SCULTORE LOMBARDO DEL XVII SECOLO

Tre dolenti

gruppo di tre dolenti in legno e monocromia, cm 60x26
€ 2.500 - 3.000

Scenografica composizione plastica delle tre figure di dolenti, dalle espressioni formali fortemente drammatizzate amplificate dal movimento vibrante delle pieghe delle vesti, dichiaratamente inscritta nella produzione scultorea lombarda del XVII secolo. Tuttavia l'opera è ancora persuasa, particolarmente nella figura della Madonna che in piedi si porta la mano destra al petto e il braccio sinistro apre la veste in una sorta di ventaglio dalle lunghe pieghe dritte, dal ductus stilistico rinascimentale ispirato alle opere dello scultore Giovan Angelo del Maino maggior interprete della scultura in legno del primo cinquecento in Lombardia. La figura centrale dalla posa drammaticamente caricaturale, quasi contorsionistica, bene esprime quella tensione descrittiva tipica del realismo naturalistico padano.

La composizione declina poi nell'immagine del San Giovanni dalle pieghe della veste più "svolazzanti" in una forma già baroccheggiante definendone così una collocazione temporale già seicentesca.

Cfr.:

- "La scultura lignea lombarda del rinascimento, di R.Casciaro, ed. Skira 2000

- "Artisti del legno-la scultura in Valsesia dal XV al XVIII secolo" di G.Testuri - S.Stefani Perrone, Borgosesia 1985



177

SCULTORE LOMBARDO O VENETO DEL XVI-XVII SECOLO

Coppia di angeli reggicero in legno scolpito, dorato e policromo, altezza cm 113

€ 8.000 - 12.000

Rappresentazione di angeli reggicero tardo-manieristici con le due figure riccamente abbigliate che reggono con un braccio un portacero a forma di cornucopia e indicano la luce con la mano opposta. Le due opere, dall'elegante modellato e dalle preziose vesti, fanno parte della ricca produzione di sculture lignee policrome e dorate rinascimentali tra Lombardia e Veneto che ebbe grandi officine artistiche come quelle lombarde del Maino e del Donati





178
ORAZIO MARINALI (1643-1720), ATTRIBUITO A
Busto virile
marmo bianco, altezza cm 30 (mancanze)
€ 3.500 - 4.000

Il busto raffigura un personaggio classico (forse Omero o un filosofo) ed appartiene alla ricca produzione che ha inizio nel rinascimento di soggetti presi dall'antico allo scopo di celebrare fini emulativi, le qualità morali, artistiche o di erudizione.

Documentato artefice di queste produzioni fu lo scultore barocco Orazio Marinali (1643-1720) che, per affinità stilistiche ed esecutive con altri lavori, possiamo ragionevolmente indicare come possibile autore del nostro busto.

Cfr.: "La scultura a Venezia da Sansovino a Canova" a cura di A. Bacchi, ed. Longanesi, Milano 2009



179
SCULTORE ATTIVO IN LIGURIA NELLA PRIMA METÀ DEL XVII SECOLO
Madonna della Misericordia
 marmo, altezza cm 50
 € 1.800 - 2.000

La scultura, dalle forme elegantemente contenute, testimonia il culto mariano, ed in particolare alla Madonna della Misericordia di Savona, nel territorio della Repubblica di Genova. Dal santuario di Savona a Lei dedicato dopo la sua apparizione ad un povero contadino nel 1536, si propagò l'immagine della Vergine e del suo culto favorendo la fondazione di santuari mariani per tutto il XVI e XVII secolo.

L'opera qui presentata risponde agli stilemi iconografici ed artistici del primo seicento genovese che vide numerose figure artistiche cimentarsi nella esecuzione di questo soggetto religioso sia per la devozione pubblica che per quella privata.

Tra le molte opere segnaliamo la prima, eseguita da Pietro Orsolino nel 1560, per l'appena nato santuario di Savona che fungerà come sorta di canone stilistico per le opere posteriori e quella scolpita da Taddeo Carlone nel 1609, conservata a Genova, nella chiesa di S.Nicola da Tolentino.

Cfr.: "La scultura a Genova e in Liguria dal Seicento al primo Novecento", vol.II, Genova 1987



180
SCULTORE SICILIANO DEL XVI-XVII SECOLO
Fuga in Egitto
 gruppo in alabastro, altezza cm 40
 € 4.000 - 5.000

Raccolto gruppo scultoreo rappresentante la fuga in Egitto composta dalla figura dell'angelo che guida il viaggio, dalla Madonna con Gesù in fasce nell'atto di allattarlo seduta a cavallo e un San Giuseppe meditabondo appoggiato al posteriore del destriero. L'opera, nella sua rappresentazione umanizzata, dell'evento religioso, appartiene a quella produzione ad uso privato e domestico di raffigurazioni sacre ed attinge ai modelli stilistici gaggineschi che conobbero larga fortuna nel sud Italia ed in particolare in Sicilia.

Già Galleria Boccador, Parigi 1995



181

ARTE ITALIANA (PROBABILMENTE VENEZIA) DEL XVI-XVII SECOLO

Cornice architettonica in legno ebanizzato e dorato con inserti in breccie colorate

Elegante cornice a tabernacolo di gusto rinascimentale in legno ebanizzato decorato con motivi a racemi dipinti in oro. Sul fronte due colonne tornite, basamento e frontone suddivisi in riserve rettangolari che incorniciano inserti in breccie di vari colori, cm 33x29

€ 1.500 - 2.000



182

**RICAMO IN SETA CON SACRA FAMIGLIA ENTRO CORNICE IN LEGNO INTAGLIATO, DORATO E DIPINTO,
ARTE ITALIANA DEL XVII SECOLO**

raffigurazione della Sacra Famiglia entro ricco festone floreale ricamata a filo di seta colorato nei modelli pittorici seicenteschi racchiusa in una ricca cornice a fascia piatta decorata con motivi a racemi e volute a foglia d'oro su fondo scuro, cm 58x50

€ 6.000 - 8.000





183

ARTE ROMANA DEL 1760-1770

crocifisso in bronzo dorato e palissandro, altezza cm 135

€ 25.000 - 30.000

Croce in bois de rose e bois de violette con Cristo in bronzo fuso, cesellato e dorato. Base a plinto svasato con figure di putti e teschio sulla sommità, figura del pellicano che si strappa il petto sul fronte e stemma cardinalizio dei Conti Negroni sui lati. Agli angoli cascate di festoni. Opera di una raffinata testimonianza del barocco romano settecentesco di ispirazione berniniana. L'opera è corredata di scheda critica del prof. Alvar Gonzales-Palacios





185

ARTE ITALIANA DEL XVII SECOLO

Putto reggicornucopia

bronzo dorato, altezza cm 21

€ 2.000 - 2.500

Scultura in bronzo fuso, cesellato e dorato raffigurante putto seduto nell'atto di reggere cornucopia porta-candele, eseguita nei canoni del barocco seicentesco italiano

186

ITALIA DEL NORD O GERMANIA XVII SECOLO

due putti in bronzo fuso, cesellato e dorato,

altezza cm 25 circa

€ 12.000 - 15.000

Sculture barocche in bronzo dorato a fuoco raffiguranti due putti uno nell'atto di difendersi con un piccolo scudo ed il secondo mentre suona un corno. Basamento quadrato in granito non coevo





187

CALAMAIO DI MODELLO ARCHITETTONICO, GIOVANNI BELLEZZA (1807-1876)

ferro brunito e bronzo dorato, cm 24x11x20

€ 2.000 - 2.500

Raro calamaio con coppa ad urna in ferro brunito decorato con motivi a volute e cartigli e cesellato, sostenuto da 4 erme leonine in bronzo dorato poggianti su plinto rettangolare gradinato. Sul coperchio scultura in bronzo dorato raffigurante il poeta Dante rappresentato assiso nell'atto di meditare. Opera firmata di Giovanni Bellezza, Milano 1807-1876.

Giovanni Bellezza, "cesellatore e fonditore di bronzo", è una delle figure di maggior rilievo tra gli artigiani milanesi che raggiunsero notevolissimi livelli di perfezione nella lavorazione dei metalli. Orfano di entrambi i genitori, dopo aver frequentato corsi di disegno e plastica presso l'accademia di Brera, poco più che ventenne apre il suo laboratorio a Milano, aderendo ai modelli stilistici e decorativi in cui si fondono riferimenti storicistici all'antichità. Collabora con i maggiori architetti disegnatori della metà del XIX secolo ed esegue opere di genere commemorativo ed architettonico per importanti committenze pubbliche e private come il bacile per le nozze di Vittorio Emanuele, il calamaio per il consiglio comunale di Milano culminate con l'esecuzione del paliotto e del ciborio per l'altare delle Madonne dell'albero nel Duomo di Milano.

Bibl. "Giovanni Bellezza e i suoi discepoli" Pietro Rozza, Milano 1898

- "Bronzi decorativi in Italia bronzisti e fonditori italiani dal 600 all'800" di E.Colle, A.Griseri, R.Valeriani, ed Electa 2001



188

MAESTRANZE TRAPANESI DEL XVIII SECOLO

pendente ovale polilobato in rame dorato, argento e corallo, cm 10,5x7

€ 1.500 - 1.800

Sul fronte applicazioni di corallo intagliato a foglie e volute. Al centro entro riserva ovale incorniciata da un festone a foglie in argento sbalzato e cesellato, figura in corallo di Santa Rosalia

189

MAESTRANZE SICILIANE DEL XVIII-XIX SECOLO

due vasetti in filigrana d'argento e coralli, altezza cm 27,5

€ 1.800 - 2.000

Coppia di vasetti biancati in filigrana d'argento con parte superiore a racemo con foglie, fiocco e fiori. Al centro cabochons di corallo



190

ARTE SICILIANA, XVIII SECOLO

composizione in filigrana d'argento a motivo floreale con applicazioni di sfere in corallo e ambra su piedistallo con cornici in tartaruga e fronte con decoro a volute e conchiglia in madreperla traforata, altezza cm 16
€ 600 - 700



191

ARTE ITALIANA DEL XVIII SECOLO, PROBABILMENTE SICILIA

coppia di bruciaprofumi in filigrana d'argento e corallo, altezza cm 22
€ 3.000 - 3.500

Corpo bombato gradinato poggiante su tre piedini a ricciolo con applicazioni di boccioli con parte centrale in corallo. Sulla fascia del corpo composizioni di corallo a goccia e sfere a motivo floreale. Coperchio, dove si ripetono decorazioni a bocciole, terminante con struttura a lanterna su cui poggia bouquet di fiori con coralli cabochon al centro.







192

TRITTICO IN BRONZO DORATO COMPOSTO DA OROLOGIO E COPPIA DI CANDELABRI, XIX SECOLO
quadrante smaltato con numeri romani in nero, orologio cm 37x15x51, candelabri altezza cm 58
€ 8.000 - 10.000

L'elemento centrale è caratterizzato da una figura di rinoceronte a tutt'ondo poggiate su base a volute e pelliace su cui è posta la cassa dell'orologio, anch'essa arricchita da volute ed elementi fogliacei. Termina la composizione un putto sulla sommità che regge elementi floreali. I due candelabri a tre fiamme, sono similmente decorati e terminano con elementi fogliacei.



193
ANTICO TESCHIO IN PORFIDO
 altezza cm 12
 € 1.800 - 2.000

194
SCULTORE DEL XIX-XX SECOLO
Memento mori
 marmo bianco venato, altezza cm 20
 € 2.000 - 2.500

195
ANTICO TESCHIO IN SERPENTINO VERDE
 altezza cm 11
 € 1.300 - 1.500

"Memento mori" a foggia di teschio con realistica rappresentazione di parti decomposte del volto e dell'occhio

196
LAPICIDA NEOCLASSICO DEL XIX SECOLO
 vaso biancato di modello neoclassico in marmo con coperchio, altezza cm 73
 € 5.000 - 6.000

Grande vaso con coperchio in marmo bianco tornito e scolpito con motivi ornamentali e scanalatura, baccellatura e perlinatura di gusto neoclassico. Sul corpo due manici con motivi fogliacei su cui poggia un festone a rami intrecciati. Al centro ampia fascia scolpita con scene allegoriche di putti che giocano. Piede circolare conico poggiante su plinto quadrato e coperchio con presa a pigna.





197

FRANCIA XVIII-XIX SECOLO

coppia di bruciaprofumo in lapislazzulo e finimenti in bronzo dorato, altezza cm 42
€ 4.000 - 5.000

Coppia di vasi con coperchio, corpo globulare in lapislazzulo con sostegno a tripode in bronzo dorato e cesellato con teste di ariete e ghirlande floreali poggiante su base triangolare sagomata in lapislazzulo.

198

ITALIA O FRANCIA XIX SECOLO

Cupido

bronzo fuso e cesellato, cm 24x14x34
€ 2.500 - 3.000

Scultura raffigurante cupido inginocchiato nell'atto di affilare un "dardo amoroso" poggiato sul ceppo di un albero





199

COPPIA DI CANDELIERI CON PUTTI IN BRONZO DORATO SU BASE IN MARMO BIANCO, FRANCIA SECONDA METÀ DEL XIX SECOLO

coppia di putti stanti nell'atto di reggere una cornucopia in bronzo fuso, cesellato e dorato. Base cilindrica modanata in marmo bianco con applicazioni di ghirlande floreali, cornice a palmette e piede quadrangolare, altezza cm 60

€ 2.500 - 3.000



200

IMPORTANTE VETRATA LIBERTY IN ARGENTO CON
INCASTONATA UNA RICCA COLLEZIONE DI OLTRE 600 CAMMEI
DAL XVII AL XIX SECOLO

cm 139,5x32,5

€ 40.000 - 50.000

Provenienza:

Collezione Bordini Bisleri Milano

Bibliografia:

Raccolte d'arte e Arredamento del Palazzo Bordini Bisleri
in Milano, 1933 Catalogo d'Asta

La vetrata Liberty a Milano, Mostra a cura del comune di
Milano, pag. 106-107





201

201
MANIFATTURA DI LIMOGES DEL XVII-XVIII SECOLO
 cofanetto in avorio e smalti, cm 19,5x12,5x16
 € 2.000 - 2.500

Cofanetto ad urna in avorio con piedi a mensola sagomata e torniture sferiche schiacciate. Sulla fascia e sul coperchio riserve rettangolari con cornici guillochè contenenti placche in rame smaltato grisaille e blu con raffigurazioni allegoriche e mitologiche

202
ARTE ITALIANA DEL XVIII-XIX SECOLO
 Curioso insieme di quattordici figure in terracotta e legno modellato e dipinto
 Del gruppo fanno parte dieci personaggi da presepe nei loro costumi antichi in stoffa tra cui due bambinelli e tre figure religiose per la devozione privata
 € 3.000 - 3.500



202



203

203
MAESTRANZE DELL'ITALIA MERIDIONALE, XIX-XX SECOLO
 gruppo in corallo naturale con figure di pesci scolpite e ramo
 € 1.800 - 2.000



204

204
ARTE ITALIANA DEL XX SECOLO
 composizione di animali marini in corallo ed ebano
 € 1.500 - 1.800

Curiosa composizione raffigurante un polipo, una murena ed un gambero avvinghiati tra loro. L'oggetto per la squisita fattura e per la preziosità dei materiali usati appartiene a quella tipologia di "objects de vertu" in cui si fondono, sintetizzandosi, notevoli abilità esecutive nell'uso di materiali inusuali e preziosi.

205
ITALIA MERIDIONALE DEL XVIII-XX SECOLO
 composizione con putto in corallo, argento ed ebano,
 altezza cm 18,5
 € 800 - 1.000

Curiosa composizione di elementi antichi con putto alato barocco in corallo rosa montato su supporto in argento cesellato. Base triangolare svasata e sagomata in ebano con applicazioni di angeli oranti e dell'occhio di Dio in argento



205



206

ENRICO SAROLDI (1878-1954)

Fanciulla con serpi (Cleopatra?)

Due ninfe

bronzo con basi in marmo, altezze cm 40 e cm 33, firma alla base E.Saroldi

€ 1.400 - 1.600

207

LUIGI PREATONI (NOVARA 1845-?)

Busto femminile

bronzo e gesso, altezza cm 30, firmato L. Preatoni Roma 5 settembre 1899

€ 1.500 - 1.800

Busto di fanciulla in bronzo fuso e cesellato accompagnato dal modello preparatorio in gesso.

L'opera è firmata e datata dallo scultore novarese Luigi Preatoni, affermato ritrattista e ceramista che operò nell'Italia risorgimentale e post unitaria. Molte sue opere di carattere storico ritrattistico sono collocate in sedi pubbliche come il busto del generale La Marmora presso la camera dei deputati a Roma.



208

LEONARDO BISTOLFI (1859-1933)

Allegoria della Vittoria

bronzo fuso e cesellato, altezza cm 61,
firma dell'autore
€ 3.500 - 4.000

Il bronzo, dalla magistrale esecuzione e dalla forte carica simbolica, è opera firmata dal celebre politico scultore Leonardo Bistolfi, straordinaria figura di artista e politico dell'Italia post-unitaria. Le sue opere spesso monumentali sono presenti nei più importanti luoghi storico-architettonici italiani.

Ricordiamo tra i lavori più importanti la tomba della Famiglia Toscanini nel cimitero per il pittore Giovanni Segantini ed il gruppo marmoreo "Il sacrificio" al Vittoriano. Partecipò alle prime cinque edizioni della biennale dal 1895 al 1905.





209

ARTE TEDESCA O AUSTRIACA DEL XIX SECOLO

Banda musicale

legno ed avorio scolpito, altezze cm 40 circa

€ 20.000 - 25.000

Gruppo di sette figure di musicanti in abiti ottocenteschi scolpiti in legno e gli arti, il volto e gli strumenti realizzati in avorio. La caratterizzazione delle espressioni, quasi grottesche, dei personaggi, fa parte di quel vecchio repertorio figurativo tipico della produzione nordica, in particolare tedesca ed austriaca, che fin dal XVII secolo dà vita alla realizzazione di figure in legno ed avorio che rappresentano, spesso enfatizzando le caratteristiche somatiche, personaggi del mondo popolare come mendicanti, vecchi o pitocchi.







210

VEDUTA OTTICA RAFFIGURANTE NATIVITÀ, EDIZIONI VALLARDI MILANO, XIX SECOLO

curiosa veduta ottica telescopica con scenette stampate ed acquerellate raffiguranti, in forma prospettica, un presepe da viaggio.

Custodia in cartoncino con etichetta ottocentesca dell'Editore Giuseppe Vallardi con sede a Milano in contrada S. Margherita

€ 1.500 - 2.000







211

EBANISTERIA SICILIANA DEL XVII SECOLO

stipo monetiere in legno ebanizzato, corallo, tartaruga, avorio, bronzo fuso e rame dorato, cm 84,5x31x51

€ 25.000 - 30.000

Lo stipo di forma rettangolare poggiante su piedini sferici schiacciati presenta sui lati maniglie in bronzo fuso e cesellato a forma di tritone. Sul fronte tre serie di doppi tretti con cornici guillochè e applicazioni in tartaruga e placche in rame dorato con incastonati elementi di corallo a goccia. Sugli angoli profili in rame dorato, sbalzato con motivi a volute e testine e coralli a goccia incastonati.

Lo stipo monetiere è stato dichiarato di interesse storico artistico particolarmente importante con DDR della Liguria del 16.02.2009



212

**INGINOCCHIATOIO IN NOCE,
ARTE VENETA DELLA METÀ DEL XVIII SECOLO**

deco intagliato a motivi a volute, piano superiore sagomato con cassetto sulla fascia e parte inferiore di forma triangolare mistilinea poggiante su piedini a ricciolo. Esempio del gusto stilistico del barocchetto settecentesco in Veneto, cm 59x45x87
€ 1.400 - 1.800



213

**COPPIA DI PORTA BUSTO SAGOMATI
IN NOCE INTAGLIATO E DORATO CON
MOTIVI DI GUSTO TARDO-RINASCIMENTALE,
TOSCANA XVII SECOLO**

piedi ferini e testine femminili grottesche sulla base da cui dipartono volute con intaglio a baccellature e calate con festoni; parte superiore svasata con al centro conchiglia dorata, cm 45x45x123
€ 6.000 - 8.000



214

COPPIA DI ALTE TORCERE IN LEGNO INTAGLIATO E DORATO, ARTE NEOCLASSICA, ITALIA FINE DEL XVIII SECOLO

base a plinto trapezoidale poggiante su piedi ferini con, al centro ed ai lati, ricchi intagli fogliacei; fusto a balaustro scolpito con motivo a vaso ornato a baccellature e festoni floreali sormontato da disco circolare baccellato; altezza cm 190
€ 2.500 - 3.500



215

POLTRONA IN NOCE SCOLPITO, VENETO, XVII SECOLO

seduta e schienale in cuoio impresso a motivi floreali policromi; braccioli e gambe anteriori intagliati con motivi a ricciolo e fogliacei ed a volute. Gambe posteriori diritte e schienale sagomato. La poltrona nell'esecuzione stilistica dell'intaglio si ispira ai fortunati modelli decorativi barocchi dello scultore Veneto Andrea Brustolon (Belluno 1662-1732), cm 70x82x113
€ 2.500 - 3.500

216

TRUMEAU IN NOCE LASTRONATURA IN PALISSANDRO E TARSIE IN AVORIO, EBANISTA ROMANO DELLA PRIMA METÀ DEL XVIII SECOLO parte superiore con fianchi mossi e cimasa sagomata e pinnacoli a fiamma in legno intagliato e dorato, sul fronte due ante centinate a specchio. Parte inferiore mossata sui lati e sul davanti con tre cassetti e calatoia diritta contenente scarabattolo; cornici e lesene laterali sagomate ed ebanizzate. Lastronatura in palissandro diritta a spina di pesce e intarsi geometrici in acero. Mobile esemplare del mobilio barocco romano improntato a una severità delle linee che richiamano modelli seicenteschi, cm 133x65x292
€ 20.000 - 25.000





217

MOBILETTO INGINOCCHIATOIO LASTRONATO IN NOCE CON INTARSI GEOMETRICI ROMBOIDALI IN PALISSANDRO, ARTE VENETA DEL XVIII SECOLO

piano rettangolare con fronte mosso e corpo a tre cassetti con fronte sagomato, maniglie e boccachiave in bronzo fuso. Base poggiante su piedi a mensola con fascia frontale estraibile con piano da inginocchiatoio, cm 62x34x81.

Esempio di inginocchiatoio "nascosto" utilizzato per la decorazione privata e domestica con caratteristiche stilistiche e ornamentali comuni al Veneto ed al sud della Germania.

€ 2.500 - 3.500

218

CASSETTONE CON PARTE SUPERIORE "A RIBALTA" LASTRONATO IN NOCE E RADICA DI NOCE, VENETO XVIII SECOLO

filettature in acero, fianchi e parte superiore diritta con calatoia ed all'interno dieci cassettoni. Fronte mosso, a tre cassetti, poggiante su piedi a mensola sagomati. Filettature a riquadri geometrici in legno chiaro, cm 120x65x100

€ 6.000 - 8.000



219

MOBILETTO CON CASSETTO E SPORTELLO LASTRONATO IN NOCE E RADICA DI NOCE, BAROCCHETTO VENETO METÀ DEL XVIII SECOLO
filettature diritte in acero, fronte mosso a due cassetti divisi da cornici modanate con stretto tiretto nella fascia sottopiano. Fianchi sagomati e alti piedi, cm 44x33x81
€ 2.500 - 3.500



220

CASSETTONE LUIGI XIV INTERAMENTE LASTRONATI IN NOCE E RADICA, VENETO XVIII SECOLO
due cassetti e due affiancati sotto il piano, fronte e fianchi mossi, cm 150x70x91
€ 8.000 - 12.000



221

**TRUMEAU LUIGI XIV LASTRONATO IN RADICA, EBANISTERIA
VENETA A FERRARA, XVIII SECOLO**

alzata con cimasa a timpano spezzato e pinnacoli a vaso dorati,
grande anta a specchio con centinatura sagomata, fianchi dritti
e fronte sagomato ad andamento mistilineo, tre cassette e fascia
centrale con calatoia, piedi a mensola, cm 122x57x255
€ 25.000 - 35.000





222

CASSETTONE A RIBALTA LASTRONATO ED INTARSIATO IN BOIS DE ROSE E BOIS DE VIOLETTE, GENOVA XVIII SECOLO

finimenti in bronzo dorato e cesellato; fianchi mossi all'interno e fronte bombato a due cassetti con coppia di stretti tiretti soprastanti. Parte superiore con calatoia a bordo sagomato con, all'interno cassettini, mensole ed al centro sportellino con specchio; montanti ad aaletta e grembiule mistilineo con alti piedi curvi. Lastronatura in varie essenze con decoro a spina di pesce ed a quadrifoglio sul fronte e sui fianchi; maniglie, boccachieve e finimenti laterali in bronzo fuso, traforato e dorato con motivo "a pellacce", cm 120x58x114
€ 20.000 - 25.000

Cfr.:

"Il mobile in Liguria", A.Gonzales-Palacios, Banca Carige, Genova 1996





223

**COPPIA DI CASSETTONI IN LEGNO LACCATO,
BAROCCO SICILIANO XVIII SECOLO**

piano sagomato dipinto a finto marmo, fianchi dritti e fronte mosso con due cassetti; fascia inferiore mistilinea terminante su alte gambe arcuate a ricciolo. Corpo laccato con fondo rosso fegato e decoro a reticolo romboidale. Riserve sagomate con all'interno decori floreali policromi su fondo azzurro, cm 136x62x95
€ 20.000 - 25.000





224

GRUPPO DI QUATTRO POLTRONE IN LEGNO LACCATO, INTAGLIATO E DORATO, ARTE ITALIANA DEL XVIII SECOLO
gambe e braccioli sagomati, con intagli a ricciolo e fascia con grembiule mistilineo; intagli a volute e conchiglie
dorati su fondo monocromo, cm 62x46x109, altezza seduta cm 46
€ 8.000 - 10.000





225

FRANCESCO BOZZELLI, PIEMONTE 1790 CIRCA

Consolle neoclassica in legno dorato con fascia sottopiano scanalata intagliata con ghirlande sospese e alternate a rosoncini, gambe piramidali scanalate intagliate nella parte superiore con fascia a treccia ed in basso con foglie d'acanto, piano in marmo bianco, cm 165x45x96 (difetti)

€ 6.000 - 8.000

Già nel Palazzo Masino di Torino.

Publicata su "Giuseppe Maria Bonzanigo e la scultura decorativa in legno a Torino nel periodo neoclassico (1170-1830)" a cura di Giancarlo Ferraris, alla tav. 41





ECCE HOMO

226

SERVITO PER SCRITTURA IN ARGENTO FUSO, SBALZATO E CESELLATO. ARGENTIERE ALESSANDRO BONANI, PARMA 1780 CIRCA
calamaio in argento composto da vassoietto ovale recante incisione con stemma nobiliare dai bordi sagomati poggianti su piedini con volute a ventaglio traforate e cesellate. Sul piatto quattro contenitori con coperchi a corpo costolato a foggia di vaso e piede circolare.
Cm 25,5x20x12, gr. 620 circa.
€ 2.500 - 2.800

Già collezione Koelliker, Sotheby's Londra. (3/12/2008 lotto 187)





227

**CAFFETTIERA IN ARGENTO SBALZATO CON MANICO IN LEGNO INTAGLIATO,
PUNZONI DI GARANZIA DELLA ZECCA DI VENEZIA E DEL SAGGIATORE, 1770**
Caffettiera con corpo piriforme costolato ed alto versatoio a beccuccio,
manico in legno sagomato e intagliato a volute, piede gradinato mistilineo
altezza cm 24, gr. 552
€ 8.000 - 10.000

Esposta alla mostra:

Abitare il '700, a cura di Raffaella Sgubin a pag 105, Gorizia, Musei
Provinciali, nov2007-mar2008



228

COPPIA DI DOPPIERI IN ARGENTO SBALZATO E CESELLATO, ARGENTIERE GENOVESE DELLA FINE DEL XVIII SECOLO
base circolare gradinata decorata con motivi geometrici neoclassici a foglie, festoni e geometrici. Fusto a balaustro,
bracci sagomati con decori fogliacei,
altezza cm 33, gr: 1700 circa
€ 2.000 - 2.200





229

COPPIA DI CANDELIERI IN ARGENTO SBALZATO E CESELLATO, PUNZONE DELLA TORRETTA CON DATARIO 1768
piede mistilineo gradinato da cui parte un movimento di nervature a torchon che prosegue sul fusto e sul portacandela, mutando in volute e pellaçce,
altezza cm 25, gr: 780.
€ 8.000 - 10.000

Esposti alla mostra:

"Per allumare, argenti per la luce del settecento genovese" a cura di F. Broggero e F. Simonetti.

Galleria nazionale di Palazzo Spinola, Genova Dicembre 2007, Catalogo Sangiorgio editrice, tav 3.5, pag.66



230

COPPIA DI PORTA POLVERE IN CORNO CON FINIMENTI IN ARGENTO, BOLLI DELLA CITTÀ DI PALERMO PER L'ANNO 1754, ARGENTIERE GIACINTO CARINI (?), CONSOLE AGOSTINO DI FILIPPO
Rara coppia di grandi portapolvere da tracolla con corpo in corno di bue e finimenti in argento fuso e tornito.

Lunghezza cm 53

€ 5.000 - 6.000

Già collezione Principi Corsini, Firenze

Sotheby's Palazzo Corsini, Firenze, settembre 1994 lotto 1572

Cfr: -"I marchi delle argenterie e oreficerie siciliane", di M.Accascina, ed. Bramante 1976

"I marchi degli argentieri e orafi di Palermo", di S.Barraja, ed- Publieditor 1996



231

COPPIA DI DOPPIERI IN ARGENTO SBALZATO, FUSO E CESELLATO, ARGENTIERE GENOVESE DELLA PRIMA METÀ DEL XIX SECOLO

I candelabri, dall'elegante modello neoclassico, presentano un fusto troncoconico poggiante su base circolare decorata sui bordi con motivi a palmette, geometrici e floreali.

Parte superiore con bracci tubolari a volute spartiti al centro da un vasetto con coperchio e manici a foglia di serpe.

Punzone di garanzia della città di Genova in uso dal 1824 al 1873.

Altezza cm 45,5, gr: 3070

€ 3.000 - 3.500





232

ZUCCHERIERA IN ARGENTO SBALZATO E CESELLATO, PUNZONE DELLA TORRETTA PER IL 1793 E ARGENTIERE DT

Grande zuccheriera con base quadrata e corpo a vaso decorata con motivi a baccellatura, lanceolati e floreali. Coperchio con presa a ghianda.

Altezza cm 20, gr. 470 circa

€ 3.000 - 3.500



233

ARGENTIERE ROMANO DEGLI INIZI DEL XIX SECOLO

Piace centinata con cornice ad ovuli e cimasa con tritoni. Sul fronte, posta sulla placca in lapislazzulo, rappresentazione di tre angeli in bronzo dorato che reggono una Veronica ed i simboli della passione. Nella parte inferiore cartiglio con incisa la scritta "ecce homo".

Altezza cm 13, larghezza cm 10,3

€ 1.500 - 1.800



234

SPEGNIMOCCOLO CON VASSOIO IN ARGENTO FUSO, SBALZATO E CESELLATO, REPUBBLICA VENETA DELL'ULTIMO QUARTO DEL XVIII SECOLO

vassoietto sagomato con presa laterale a volute poggiate su quattro piedini artigliati. Sul piatto forbici spegnimoccolo con impugnatura mistilinea

cm 18,5x12,5x17,5 (punzoni consunti)

€ 800 - 1.000

235

COPPIA DI CANDELIERI LUIGI XV IN ARGENTO PUNZONI TORRETTA, GENOVA XVIII SECOLO

base mistilinea sagomata, altezza cm 25

€ 2.000 - 2.500

La coppia di candelieri presenta motivi Rococò sbalzati a nervature e volute con andamento tortile, che partendo dalla base sagomata proseguono lungo il fusto a balaustro.

Cfr: "Argenti genovesi la Torretta" di G.Roccatagliata, ed. Tormena, Genova 1992





236

**OLIERA IN ARGENTO SBALZATO E TRAFORATO,
TORINO FINE XVIII-INIZIO XIX SECOLO**

vassoio ovale con ringhiera traforata a rombi e bordo perlinato. Sul piatto due cestelli porta ampolle con medesimo decoro. Punzoni della zecca di Torino, Saggiatore Giuseppe Fontana 1787/1815, Argentiere F.T.

€ 500 - 800

237

**OLIERA IN ARGENTO FUSO, SBALZATO E TRAFORATO,
1811-1814 CIRCA**

oliera biansata a barchetta poggiante su piedini zoomorfi con cestelli porta ampolle traforati; punzoni dello stato pontificio in uso dal 1811 al 1814, altezza cm 30x10,3, gr. 380 circa

€ 500 - 800





238

GUIDO ANDLOVITZ - S.C.I. LAVENO

Potiche a forma di campana rovesciata in terracotta modellata a colaggio; decorazione nei toni del giallo e ocre su fondo scuro con motivi vegetali e animali stilizzati. Marchio della manifattura sotto la base.

Altezza cm 27. 1928 circa

€ 2.500 - 3.000



239

GUIDO ANDLOVITZ - S.C.I. LAVENO

Colonna e cista

Terracotta modellata a colaggio con decori di motivi vegetali in rilievo nei toni del verde e del blu e rifiniture in oro. Ambedue i pezzi marchiati. Altezza cm 167. 1927-1929
€ 9.000 - 10.000



240

LENCI - TORINO

Pastori con zampogne

Terracotta modellata a colaggio decorata in policromia con smalti semilucidi. Sotto la base: Lenci Italy, simbolo grafico del decoratore Beppe Ferinando ed etichetta cartacea della manifattura. Dimensioni: cm 15x10x25

€ 2.200 - 2.500



241

GIOVANNI GRANDE - LENCI - TORINO

La Mucca

Gruppo in terracotta maiolicata modellata a colaggio e decorata in policromia raffigurante coppia di contadini che si baciano appoggiati ad una mucca; sulla base ovale poggiano una zappa, un coniglio ed un contenitore per il latte. Sotto la base: Lenci Made in Italy Tk. Sulla base, incusso: Grande. Dimensioni: cm 30x38
€ 6.000 - 7.000

242

HELEN KOENIG SCAVINI - LENCI - TORINO

Sofferenza

Terracotta maiolicata modellata a colaggio e decorata a mano in policromia. Sotto la base: Lenci Torino Italia , AXVII, GG 665. Sul retro, incusso, Elena Scavini. Dimensioni: cm 29x29
€ 2.200 - 2.500



243

HELEN KOENIG SCAVINI - LENCI - TORINO

Primo romanzo

Terracotta maiolicata modellata a colaggio e smaltata in policromia sotto vernice. Sotto la base: Lenci Made in Italy Torino 10-XI. Altezza cm 25,5
€ 4.000 - 4.500



244

FELICE TOSALLI - LENCI - TORINO

Centrotavola con i Martin Pescatori

Terracotta maiolicata formata a colaggio e decorata in policromia sotto vernice. Sotto la base: Lenci Made in Italy Torino 3-37 e simbolo grafico del decoratore Beppe Ferinando. Altezza cm 14 diametro cm 39

€ 1.500 - 2.000

245

HELEN KOENIG SCAVINI - LENCI - TORINO

Nella o Nasin

Statuina in terracotta maiolicata formata a colaggio e decorata in policromia sotto vernice raffigurante giovane donna che osserva uccellino. Sotto la base: Lenci 16-I-1936 e simbolo grafico del decoratore. Altezza cm 40. Lievi restauri
€ 4.000 - 5.000



246

HELEN KOENIG SCAVINI - LENCI - TORINO

Marianna

Terracotta maiolicata modellata a colaggio e decorata in policromia sotto vernice. Sotto la base: Lenci Torino Made in Italy, 17-I-33 "Marianna" ed etichetta originale. Incusso sul bordo: lnel. Altezza cm 31. Lievi difetti e piccoli restauri
€ 8.000 - 9.000



247

HELEN KOENIG SCAVINI - LENCI - TORINO

Nudino su ippopotamo

Terracotta modellata a colaggio e dipinta in policromia sotto vernice. Sotto una zampa dell'ippopotamo: Lenci Italy e simbolo del decoratore Domenico Cagno. Altezza cm 30
€ 4.500 - 5.000



248

ARTURO MARTINI (1889-1947)

Terracotta modellata raffigurante giovinetta accucciata. Firma dell'autore incussa.

Dimensioni: cm 14x20x11. 1930 circa

€ 4.000 - 5.000



249

ANGELO BIANCINI - S.C.I. - LAVENO

L'agricoltore

Placca in terracotta modellata a colaggio in rilievo smaltata in verde screziato. Marchio della manifattura sul retro. Altezza cm 54. 1937

€ 2.800 - 3.200



250

FAUSTO MELOTTI (1901-1986)

Vaso di forma cilindrica in ceramica smaltata nei toni del rosa. Incusso sotto la base: Melotti Milano Italy. Altezza cm 28. 1955 circa. Restauro. € 5.000 - 6.000



251

FAUSTO MELOTTI (1901-1986)

Bassorilievo in ceramica smaltata policroma sotto
vernice. Dimensioni: cm 51x71. 1955 circa

€ 3.000 - 3.500



252

EMILE GALLÉ (1846-1904) - NANCY

Vaso di forma ovoidale su base circolare.

Vetro multistrato giallo, marrone e azzurro;
lavorazione a cammeo con decoro floreale.

Firma in rilievo. Altezza cm 32. 1900 circa

€ 6.000 - 6.500



253

ÉMILE GALLÉ (1846-1904) - NANCY

Vaso a balaustra

Vetro multistrato giallo, bordeaux e rosso, lavorazione a cammeo con decoro di fiori di pesco. Firma in rilievo.

Altezza cm 40. 1900 circa

€ 6.000 - 6.500



254

RENÉ LALIQUE (1860-1945) - FRANCIA

Actinia

Vaso in vetro opalescente modellato entro stampo e patinato in azzurro. Firma a tampone: R. Lalique France. Altezza cm 22. Modello creato nel 1934 e non ripreso dopo il 1947.

€ 3.500 - 4.000



255

RENÉ LALIQUE (1860-1945) - FRANCIA

Acanthes

Vaso in vetro blu modellato entro stampo, parzialmente satinato.

Firma incisa: R. Lalique France N. 902. Altezza cm 29.

Modello creato nel 1921 non ripreso dopo il 1947

€ 7.500 - 8.000



256

VASO IN VETRO INCOLORE "CORROSO"

Firma a tampone sotto la base: Venini Murano Made
in Italy, altezza cm 27,5

€ 4.000 - 5.000



257

CARLO SCARPA - MVM CAPPELLIN - MURANO

Grande vaso a forma di campana rovesciata

Vetro verde con inclusione di bolle d'aria e conchiglia applicata lateralmente. Sotto la base, a tampone, MVM Cappellin Murano. Altezza cm 32 diametro cm 45. Produzione 1930.

Modello presentato alla XXII Esposizione dell'Opera Bevilacqua La Masa, Venezia 1931.

Cfr: AA.VV. Murano. Vetri della Collezione Olnick Spanu, pag. 256 scheda 53 foto d'epoca.

€ 4.000 - 5.000





258

MAT TIBETANO INIZIO XX SECOLO

Shau centrale circondato da cornice con "perle", cm 76x74
 € 800 - 1.000

259

TAPPETO TIPO NINGXIA, CINA SECONDA META XIX SECOLO
 fondo giallo con motivo a grana di riso cm 135x69 (leggere
 consunzioni)
 € 350 - 400



260

TAPPETO TIPO NINGXIA, CINA FINE XIX SECOLO
 questo esemplare presenta il motivo a doppio dorje (fulmine)
 che indica il livello più elevato di conoscenza spirituale,
 cm 57x53. Buone condizioni
 € 500 - 600





261

TAPPETO KASAK BORDJALOU, CAUCASO SECONDA METÀ DEL XIX SECOLO

fondo rosso con due medaglioni verde e blu sovrapposti contenenti rosette, bordura bianca,
cm 190x125

€ 3.000 - 3.200



262

TAPPETO TIPO NINGXIA, CINA FINE XIX SECOLO

fondo tabacco con fiori simboli cinesi, medaglione centrale con peonie e bordura marrone con peonie,

cm 250x170

€ 4.500 - 5.000





263

TAPPETO SHIRVAN BAKU, CAUCASO FINE XIX SECOLO
fondo blu con fila centrale di medaglioni sovrapposti
circondati da cornice con motivo a "pettine", bordura
bianca cm353x145
€ 8.000 - 10.000



264

TAPPETO SARUK FERAHAN, PERSIA FINE XIX SECOLO
fondo rosa con medaglione centrale bianco, cm 199x124
€ 4.500 - 5.500



265

TAPPETO LILIAN SARUK, PERSIA XIX SECOLO

fondo rosa con ampio decoro floreale, bordura blu a fiori e foglie
cm 334x280

€ 7.500 - 8.500



266

TAPPETO CAUCASICO SECONDA META XIX SECOLO
fondo rosso con Bothe cm 382x139. Perfette condizioni
€ 3.200 - 3.400



267

TAPPETO GHIORDES, ANATOLIA SECONDA META XIX SECOLO

campo a doppia nicchia rosa ciclamino, sovranicchia verdi, bordura con fiori stilizzati
cm 246x136 (il bianco è in cotone)

€ 2.000 - 2.400



Condizioni di vendita

La Cambi S.p.A. di Matteo Cambi & C. sarà di seguito denominata "Cambi".

1 Le vendite si effettuano al maggior offerente e si intendono per "contanti".

La Cambi agisce in qualità di mandataria con rappresentanza in nome proprio e per conto di ciascun venditore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1704 cod. civ. La vendita deve considerarsi avvenuta tra il venditore e l'acquirente; ne consegue che la Cambi non assume nei confronti degli acquirenti o di terzi in genere altre responsabilità all'infuori di quelle derivanti dalla propria qualità di mandataria. Ogni responsabilità ex artt. 1476 ss. cod. civ. continua a gravare in capo ai venditori delle opere. Il colpo di martello del Direttore della vendita - banditore - determina la conclusione del contratto di vendita tra il venditore e l'acquirente.

2 I lotti posti in vendita sono da considerarsi come beni usati forniti come pezzi d'antiquariato e come tali non qualificabili come "prodotto" secondo la definizione di cui all'art. 3 lett. e) del Codice del consumo (D.Lgs. 6.09.2005 n. 206).

3 Precederà l'asta un'esposizione delle opere, durante la quale il Direttore della vendita o i suoi incaricati saranno a disposizione per ogni chiarimento; l'esposizione ha lo scopo di far esaminare l'autenticità, l'attribuzione, lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli oggetti e chiarire eventuali errori o inesattezze in cui si fosse incorsi nella compilazione del catalogo. Nell'impossibilità di prendere visione diretta degli oggetti è possibile richiedere condition report (tale servizio è garantito esclusivamente per i lotti con stima superiore a € 500).

L'interessato all'acquisto di un lotto si impegna, quindi, prima di partecipare all'asta, ad esaminarlo approfonditamente, eventualmente anche con la consulenza di un esperto o di un restauratore di sua fiducia, per accertarne tutte le suddette caratteristiche. Dopo l'aggiudicazione non sono ammesse contestazioni al riguardo e ne' la Cambi ne' il venditore potranno essere ritenuti responsabili per i vizi relativi alle informazioni concernenti gli oggetti in asta.

4 I lotti posti in asta sono venduti nello stato in cui si trovano al momento dell'esposizione, con ogni relativo difetto ed imperfezione quali rotture, restauri, mancanze o sostituzioni. Tali caratteristiche, anche se non espressamente indicate sul catalogo, non possono essere considerate determinanti per contestazioni sulla vendita.

I beni di antiquariato per loro stessa natura possono essere stati oggetto di restauri o sottoposti a modifiche di vario genere, quale ad esempio la sovra-pitturazione; interventi di tale tipo non possono mai essere considerati vizi occulti o contraffazione di un lotto.

Per quanto riguarda i beni di natura elettrica o meccanica, questi non sono verificati prima della vendita e sono acquistati dall'acquirente a suo rischio e pericolo.

I movimenti degli orologi sono da considerarsi non revisionati.

5 Le descrizioni o illustrazioni dei lotti contenute nei cataloghi, in brochures ed in qualsiasi altro materiale illustrativo, hanno carattere meramente indicativo e riflettono opinioni, pertanto possono essere oggetto di revisione prima che il lotto sia posto in vendita. La Cambi non potrà essere ritenuta responsabile di errori ed omissioni relative a tali descrizioni, ne' in ipotesi di contraffazione, in quanto non viene fornita alcuna garanzia implicita o esplicita relativamente ai lotti in asta. Inoltre, le illustrazioni degli oggetti presentati sui cataloghi o altro materiale illustrativo hanno esclusivamente la finalità di identificare il lotto e non possono essere considerate rappresentazioni precise dello stato di conservazione dell'oggetto.

6 Per i dipinti antichi e del XIX secolo si certifica soltanto l'epoca in cui l'autore attribuito è vissuto e la scuola cui esso è appartenuto. Le opere dei secoli XX e XXI (arte moderna e contemporanea) sono, solitamente, accompagnati da certificati di autenticità e altra documentazione espressamente citata nelle relative schede. Nessun diverso certificato, perizia od opinione, richiosti o presentati a vendita avvenuta, potrà essere fatto valere quale motivo di contestazione dell'autenticità di tali opere.

7 Tutte le informazioni sui punzoni dei metalli, sulla caratura ed il peso dell'oro, dei diamanti e delle pietre di colore sono da considerarsi puramente indicative e approssimative e la Cambi non potrà essere ritenuta responsabile per eventuali errori contenuti nelle suddette informazioni e per le falsificazioni ad arte degli oggetti preziosi. La Cambi non garantisce i certificati eventualmente acclusi ai preziosi eseguiti da laboratori gemmologici indipendenti, anche se riferimenti ai risultati di tali esami potranno essere citati a titolo informativo per gli acquirenti.

8 Per quanto riguarda i libri, non si accettano contestazioni relative a danni alla legatura, macchie, fori di tarlo, carte o tavole rifilate e ogni altro difetto che non leda la completezza del testo e/o dell'apparato illustrativo; ne' per mancanza di indici di tavole, fogli bianchi, inserzioni, supplementi e appendici successivi alla pubblicazione dell'opera. In assenza della sigla O.C. si intende che l'opera non è stata collazionata e non ne è pertanto garantita la completezza.

9 Ogni contestazione, da decidere innanzitutto in sede scientifica fra un consulente della Cambi ed un esperto di pari qualifica designato dal cliente, dovrà essere fatta valere in forma scritta a mezzo di raccomandata a/r entro quindici giorni dall'aggiudicazione. Decorso tale termine senza ogni responsabilità della Società. Un reclamo riconosciuto valido porta al semplice rimborso della somma effettivamente pagata, a fronte della restituzione dell'opera, esclusa ogni altra pretesa. In caso di contestazioni fondate ed accettate dalla Cambi relativamente ad oggetti falsificati ad arte, purché l'acquirente sia in grado di riconsegnare il lotto libero da rivendicazioni o da ogni pretesa da parte di terzi ed il lotto sia nelle stesse condizioni in cui si trovava alla data della vendita, la Cambi potrà, a sua discrezione, annullare la vendita e rivelare all'aggiudicatario che lo richieda il nome del venditore, dandone preventiva comunicazione a quest'ultimo.

In parziale deroga di quanto sopra, la Cambi non effettuerà il rimborso all'acquirente qualora la descrizione del lotto nel catalogo fosse conforme all'opinione generalmente accettata da studiosi ed esperti alla data della vendita o indicasse come controversa l'autenticità o l'attribuzione del lotto, nonché se alla data della pubblicazione del lotto la contraffazione potesse essere accertata soltanto svolgendo analisi difficilmente praticabili, o il cui costo fosse irragionevole, o che avrebbero potuto danneggiare e comunque comportare una diminuzione di valore del lotto.

10 Il Direttore della vendita può accettare commissioni di acquisto delle opere a prezzi determinati, su preciso mandato, nonché formulare offerte per conto terzi. Durante l'asta è possibile che vengano fatte offerte per telefono le quali sono accettate a insindacabile giudizio della Cambi e trasmesse al Direttore della vendita a rischio dell'offerente. Tali collegamenti telefonici potranno essere registrati.

11 Gli oggetti sono aggiudicati dal Direttore della vendita; in caso di contestazione su di un'aggiudicazione, l'oggetto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa, sulla base dell'ultima offerta raccolta.

Lo stesso può inoltre, a sua assoluta discrezione ed in qualsiasi momento dell'asta: ritirare un lotto, fare offerte consecutive o in risposta ad altre offerte nell'interesse del venditore fino al raggiungimento del prezzo di riserva, nonché adottare qualsiasi provvedimento che ritenga adatto alle circostanze, come abbinare o separare i lotti o eventualmente variare l'ordine della vendita.

12 Prima dell'ingresso in sala i clienti che intendono concorrere all'aggiudicazione di qualsivoglia lotto, dovranno richiedere l'apposito "numero personale" che verrà consegnato dal personale della Cambi previa comunicazione da parte dell'interessato delle proprie generalità ed indirizzo, con esibizione e copia del documento di identità; potranno inoltre essere richieste allo stesso referenze bancarie od equivalenti garanzie per il pagamento del prezzo di aggiudicazione e dei diritti d'asta. Al momento dell'aggiudicazione, chi non avesse già provveduto, dovrà comunque comunicare alla Cambi le proprie generalità ed indirizzo.

La Cambi si riserva il diritto di negare a chiunque, a propria discrezione, l'ingresso nei propri locali e la partecipazione all'asta, nonché di rifiutare le offerte di acquirenti non conosciuti o non graditi, a meno che venga lasciato un deposito ad intera copertura del prezzo dei lotti desiderati o fornita altra adeguata garanzia.

In seguito a mancato o ritardato pagamento da parte di un acquirente, la Cambi potrà rifiutare qualsiasi offerta fatta dallo stesso o da suo rappresentante nel corso di successive aste.

13 Al prezzo di aggiudicazione sono da aggiungere i diritti di asta pari al 24% fino ad € 400.000, ed al 21% su somme eccedenti tale importo, comprensivo dell'IVA prevista dalla normativa vigente.

Qualunque ulteriore onere o tributo relativo all'acquisto sarà comunque a carico dell'aggiudicatario.

14 L'acquirente dovrà versare un acconto all'atto dell'aggiudicazione e completare il pagamento, prima di ritirare la merce,

non oltre dieci giorni dalla fine della vendita. In caso di mancato pagamento, in tutto o in parte, dell'ammontare totale dovuto dall'aggiudicatario entro tale termine, la Cambi avrà diritto, a propria discrezione, di:

a) restituire il bene al mandante, esigendo a titolo di penale da parte del mancato acquirente il pagamento delle commissioni perdute;

b) agire in via giudiziale per ottenere l'esecuzione coattiva dell'obbligo d'acquisto;

c) vendere il lotto tramite trattativa privata o in aste successive per conto ed a spese dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 1515 cod.civ., salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni. Decorso il termine di cui sopra, la Cambi sarà comunque esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti ed avrà diritto di farsi pagare per ogni singolo lotto i diritti di custodia oltre a eventuali rimborsi di spese per trasporto al magazzino, come da tariffario a disposizione dei richiedenti. Qualunque rischio per perdita o danni al bene aggiudicato si trasferirà all'acquirente dal momento dell'aggiudicazione. L'acquirente potrà ottenere la consegna dei beni acquistati solamente previa corresponsione alla Cambi del prezzo e di ogni altra commissione, costo o rimborso inerente.

15 Per gli oggetti sottoposti alla notifica da parte dello Stato ai sensi del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) e ss.mm., gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative vigenti in materia. L'aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, non potrà pretendere dalla Cambi o dal venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo e sulle commissioni d'asta già corrisposte.

L'esportazione di oggetti da parte degli acquirenti residenti o non residenti in Italia è regolata dalla suddetta normativa, nonché dalle leggi doganali, valutarie e tributarie in vigore. Pertanto, l'esportazione di oggetti la cui datazione risale ad oltre cinquant'anni è sempre subordinata alla licenza di libera circolazione rilasciata dalla competente Autorità. La Cambi non assume alcuna responsabilità nei confronti dell'acquirente in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati, ne' in ordine ad eventuali licenze o attestati che lo stesso debba ottenere in base alla legislazione italiana.

16 Per ogni lotto contenente materiali appartenenti a specie protette come, ad esempio, corallo, avorio, tartaruga, cocodrillo, ossi di balena, corni di rinoceronte, etc., è necessaria una licenza di esportazione CITES rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

Si invitano i potenziali acquirenti ad informarsi presso il Paese di destinazione sulle leggi che regolano tali importazioni.

17 Il diritto di seguito verrà posto a carico del venditore ai sensi dell'art. 152 della L. 22.04.1941 n. 633, come sostituito dall'art. 10 del D.Lgs. 13.02.2006 n. 118.

18 I valori di stima indicati nel catalogo sono espressi in euro e costituiscono una mera indicazione. Tali valori possono essere uguali, superiori o inferiori ai prezzi di riserva dei lotti concordati con i mandanti.

19 Le presenti Condizioni di Vendita, regolate dalla legge italiana, sono accettate tacitamente da tutti i soggetti partecipanti alla procedura di vendita all'asta e restano a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Per qualsiasi controversia relativa all'attività di vendita all'asta presso la Cambi è stabilita la competenza esclusiva del foro di Genova.

20 Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), la Cambi, nella sua qualità di titolare del trattamento, informa che i dati forniti verranno utilizzati, con mezzi cartacei ed elettronici, per poter dare piena ed integrale esecuzione ai contratti di compravendita stipulati dalla stessa società, nonché per il perseguimento di ogni altro servizio inerente l'oggetto sociale della Cambi S.p.A. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma si rende strettamente necessario per l'esecuzione dei contratti conclusi. La registrazione alle aste consente alla Cambi di inviare i cataloghi delle aste successive ed altro materiale informativo relativo all'attività della stessa.

21 Qualsiasi comunicazione inerente alla vendita dovrà essere effettuata mediante lettera raccomandata A.R. indirizzata alla:

**Cambi Casa d'Aste
Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova**



Cambi S.a.S. di Matteo Cambi & C. will be, hereinafter, referred to as "Cambi".

1 Sales will be awarded to the highest bidder and it is understood to be in "cash".

Cambi acts as an agent on an exclusive basis in its name but on behalf of each seller, according to article 1704 of the Italian Civil Code. Sales shall be deemed concluded directly between the seller and the buyer; it follows that Cambi does not take any responsibility towards the buyer or other people, except for those concerning its agent activity. All responsibilities pursuant to the former articles 1476 and following of the Italian Civil Code continue to rest on the owners of each item. The Auctioneer's hammer stroke defines the conclusion of the sales contract between the seller and the buyer.

2 The goods on sale are considered as second-hand goods, put up for sale as antiques. As a consequence, the definition given to the goods under clause 3 letter "e" of Italian Consumer's Code (D. Lgs. 6.09.2005, n. 206) does not apply to them.

3 Before the beginning of the auction, an exposition of the items will take place, during which the Auctioneer and his representatives will be available for any clarifications. The purpose of this exposition is to allow a thorough evaluation of authenticity, attribution, condition, provenance, origin, date, age, type and quality of the lots to be auctioned and to clarify any possible typographical error or inaccuracy in the catalogue. If unable to take direct vision of the objects is possible to request condition reports (this service is only guaranteed for lots with estimate more than € 500).

The person interested in buying something, commits himself, before taking part to the action, to analyze it in depth, even with the help of his own expert or restorer, to be sure of all the above mentioned characteristics.

No claim will be accepted by Cambi after the sale, nor Cambi nor the seller will be held responsible for any defect concerning the information of the objects for sale.

4 The objects of the auction are sold in the conditions in which they are during the exposition, with all the possible defects and imperfections such as any cracks, restorations, omissions or substitutions. These characteristics, even if not expressly stated in the catalog, can not be considered determinants for disputes on the sale.

Antiques, for their own nature, can have been restored or modified (for example over-painting): these interventions cannot be considered in any case hidden defects or fakes. As for mechanical or electrical goods, these are not verified before the selling and the purchaser buys them at his own risk. The movements of the clocks are to be considered as non verified.

5 The descriptions or illustrations of the goods included in the catalogues, leaflets and any other illustrative material, have a mere indicative character and reflect opinions, so they can be revised before the object is sold.

Cambi cannot be held responsible for mistakes or omissions concerning these descriptions nor in the case of hypothetical fakes as there is no implicit or explicit guarantee concerning the objects for sale.

Moreover, the illustrations of the objects in the catalogues or other illustrative material have the sole aim of identifying the object and cannot be considered as precise representations of the state of preservation of the object.

6 For ancient and 19th century paintings, Cambi guarantees only the period and the school in which the attributed artist lived and worked.

Modern and Contemporary Art works are usually accompanied by certificates of authenticity and other documents indicated in the appropriate catalogue entries. No other certificate, appraisal or opinion requested or presented after the sale will be considered as valid grounds for objections regarding the authenticity of any works.

7 All information regarding hall-marks of metals, carats and weight of gold, diamonds and precious colored gems have to be considered purely indicative and approximate and Cambi

cannot be held responsible for possible mistakes in those information nor for the falsification of precious items. Cambi does not guarantee certificates possibly annexed to precious items carried out by independent gemological laboratories, even if references to the results of these tests may be cited as information for possible buyers.

8 As for books auctions, the buyer is not be entitled to dispute any damage to bindings, foxing, wormholes, trimmed pages or plates or any other defect not affecting the integrity of the text and/or the illustrations, nor can he dispute missing indices of plates, blank pages, insertions, supplements and additions subsequent to the date of publication of the work. The abbreviation O.N.C. indicates that the work has not been collated and, therefore, its completeness is not guaranteed.

9 Any dispute regarding the hammered objects will be decided upon between experts of Cambi and a qualified expert appointed by the party involved and must be submitted by registered return mail within fifteen days of the stroke and Cambi will decline any responsibility after this period.

A complaint that is deemed legitimate will lead simply to a refund of the amount paid, only upon the return of the item, excluding any other pretence and or expectation.

If, within three months from the discovery of the defect but no later than five years from the date of the sale, the buyer has notified Cambi in writing that he has grounds for believing that the lot concerned is a fake, and only if the buyer is able to return such item free from third party rights and provided that it is in the same conditions as it was at the time of the sale, Cambi shall be entitled, in its sole discretion, to cancel the sale and disclose to the buyer the name of the seller, giving prior notice to him.

Making an exception to the conditions above mentioned, Cambi will not refund the buyer if the description of the object in the catalogue was in accordance with the opinion generally accepted by scholars and experts at the time of the sale or indicated as controversial the authenticity or the attribution of the lot, and if, at the time of the lot publication, the forgery could have been recognized only with too complicated or too expensive exams, or with analysis that could have damaged the object or reduced its value.

10 The Auctioneer may accept commission bids for objects at a determined price on a mandate from clients who are not present and may formulate bids for third parties. Telephone bids may or may not be accepted according to irrevocable judgment of Cambi and transmitted to the Auctioneer at the bidder's risk. These phone bids could be registered.

11 The objects are knocked down by the Auctioneer to the highest bidder and if any dispute arises between two or more bidders, the disputed object may immediately put up for sale again starting from the last registered bid.

During the auction, the Auctioneer at his own discretion is entitled to: withdraw any lot, make bids to reach the reserve price, as agreed between Cambi and the seller, and take any action he deems suitable to the circumstances, as joining or separating lots or changing the order of sale.

12 Clients who intend to offer bids during the auction must request a "personal number" from the staff of Cambi and this number will be given to the client upon presentation of IDs, current address and, possibly, bank references or equivalent guarantees for the payment of the hammered price plus commission and/or expenses. Buyers who might not have provided ID and current address earlier must do so immediately after a knock down.

Cambi reserves the right to deny anyone, at its own discretion, the entrance in its own building and the participation to the auction, and to reject offers from unknown or unwelcome bidders, unless a deposit covering the entire value of the desired lot is raised or in any case an adequate guarantee is supplied.

After the late or nonpayment from a purchaser, Cambi will have the right to refuse any other offer from this person or his representative during the following auctions.

13 The commissions due to Cambi by the buyer are 24% of the hammer price of each lot up to an amount of € 400,000 and 21% on any amount in excess of this sum, including VAT. Any other taxes or charges are at the buyer's expenses.

Conditions of sales

14 The buyer must make a down payment after the sale and settle the residual balance before collecting the goods at his or her risk and expense not later than ten days after the knock down. In case of total or partial nonpayment of the due amount within this deadline, Cambi can:

- return the good to the seller and demand from the buyer the payment of the lost commission;
- act in order to obtain enforcement of compulsory payment;
- sell the object privately or during the following auction in the name and at the expenses of the highest bidder according to article 1515 of the Italian Civil Code, with the right of the compensation for damages.

After the above mentioned period, Cambi will not be held responsible towards the buyer for any deterioration and/or damage of the object(s) in question and it will have the right to apply, to each object, storage and transportation fees to and from the warehouse according to tariffs available on request. All and any risks to the goods for damage and/or loss are transferred to the buyer upon knock down and the buyer may have the goods only upon payment, to Cambi, of the Knock down commissions and any other taxes including fees concerning the packing, handling, transport and/or storage of the objects involved.

15 For objects subjected to notification from the State, in accordance to the D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) and following changes, buyers are beholden by law to observe all existing legislative dispositions on the matter and, in case the State exercises its pre-emptive right, cannot expect from Cambi or the vendor any re-imbusement or eventual interest on commission on the knock down price already paid. The export of lots by the buyers, both resident and not resident in Italy, is regulated by the above mentioned law and the other custom, financial and tax rules in force. Export of objects more than 50 years old is subject to the release of an export license from the competent Authority.

Cambi does not take any responsibility towards the purchaser as for any possible export restriction of the objects knocked down, nor concerning any possible license or certificate to be obtained according to the Italian law.

16 For all object including materials belonging to protected species as, for example, coral, ivory, turtle, crocodile, whale bones, rhinoceros horns and so on, it is necessary to obtain a CITES export license released by the Ministry for the Environment and the Safeguard of the Territory. Possible buyers are asked to get all the necessary information concerning the laws on these exports in the Countries of destination.

17 The "Droit de Suite" will be paid by the seller (Italian State Law n. 663, clause 152, April 22, 1941, replaced by Decree n. 118, clause 10, February 13, 2006).

18 All the valuations indicated in the catalogue are expressed in Euros and represent a mere indication. These values can be equal, superior or inferior to the reserve price of the lots agreed with the sellers.

19 These Sales Conditions, regulated by the Italian law, are silently accepted by all people talking part in the auction and are at everyone's disposal. All controversies concerning the sales activity at Cambi are regulated by the Court of Genoa.

20 According to article 13 D.Lgs. 196/2003 (Privacy Code), Cambi informs that the data received will be used to carry out the sales contracts and all other services concerning the social object of Cambi S.a.s. The attribution of the data is optional but it is fundamental to close the contract. The registration at the auctions gives Cambi the chance to send the catalogues of the following auctions and any other information concerning its activities.

21 Any communication regarding the auction must be done by registered return mail addressed to:

Cambi Casa d'Aste
Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova - Italy

GENOVA	MILANO
Castello Mackenzie	Palazzo Serbelloni
Mura di S. Bartolomeo 16 - 16122	Corso Venezia 16 - 20121
Tel. +39 010 8395029 - Fax +39 010 879482	Tel. +39 02 36590462 - Fax +39 02 87240060
info@cambiaste.com	milano@cambiaste.com

cambiaste.com